



Notiziario della *Scuola superiore della magistratura*

Numero 9/2021

[Vai al
sommario](#)

ISSN 2785-082X

Notiziario della Scuola superiore della magistratura [Online]

A cura del Comitato direttivo con il contributo redazionale di Ilaria Laezza nell'ambito del tirocinio curriculare presso la Scuola superiore della magistratura, a seguito della convenzione sottoscritta con la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli.

Roma 2021

Sommario

<i>In evidenza</i>	11	<i>dell'impresa contenuto nell'art. 2086 c.c. e le procedure di allerta del CCII</i>	26
<i>“La Scuola comunica”</i>	14	P21071 <i>La responsabilità da reato degli enti a vent'anni dal d.lgs. n. 231/2001</i>	27
<i>Cooperazione SSM e l'Accademia di Giustizia della Repubblica d'Armenia</i>	14	P21025 <i>Corso di riconversione alle funzioni civili</i>	28
<i>Comunione e condominio (Quaderno n. 3)</i>	14	T21009 <i>Il diritto dei soggetti vulnerabili</i>	29
<i>Lettera alla Scuola Superiore della magistratura</i>	14	T21010 <i>Diritto e ambiente e diritto all'ambiente (corso intitolato a Rosario Livatino)</i>	30
<i>Corsi per i magistrati che aspirano al conferimento degli incarichi direttivi di I e II grado</i>	15	P21072 <i>La tutela del consumatore e le autorità indipendenti</i>	31
<i>Avvio della procedura per la nomina del vice Segretario generale della Scuola superiore della magistratura</i>	15	P21073 <i>The European Convention of Human Rights (corso in lingua inglese)</i>	32
I. - <i>Scuola superiore della magistratura</i>	17	P21074 <i>I procedimenti penali speciali</i>	32
§ - Formazione permanente	18	P21075 <i>Il finanziamento delle società di capitali: le prassi applicative e le problematiche giurisprudenziali</i>	33
P21064 <i>Obbligazioni solidali e diritto di regresso</i>	18	§ - Formazione iniziale	35
P21065 <i>La libertà di espressione e i discorsi d'odio – corso PLUS</i>	19	§ - Tirocinio generico	35
P21066 <i>Le controversie previdenziali e assistenziali</i>	19	TG21012 <i>Tirocinio generico requirente</i>	35
P21067 <i>I reati sessuali</i>	20	TG21013 <i>Tirocinio generico requirente</i>	35
P21068 <i>Fair Trial (corso in lingua inglese)</i>	20	§ - Formazione internazionale	37
T21006 <i>Il punto sugli aspetti patrimoniali del diritto di famiglia</i>	21	§ - Rete europea di formazione giudiziaria	37
P21069 <i>Le fonti del diritto, il ruolo della giurisprudenza ed il principio di legalità</i>	21	<i>Manuale di apprendimento a distanza</i>	37
TG21007 <i>La subordinazione e la GIG economy</i>	23	<i>1 hour lunchtime webinars of the third and fourth quarters of 2021</i>	37
FPFP21004 <i>I traffici illeciti nel Mediterraneo</i>	23	1. Webinar on ‘An overview of the Foreign Direct Investment mechanisms across the EU’, to take place on 21 October 2021.....	37
T21008 <i>Il punto sullo stato di attuazione della legge 19 febbraio 2004, n. 40</i>	24	2. Webinar on ‘Contract law and the impact of Covid-19’, to take place on 4 November 2021.....	37
P21070 <i>L'obbligo di individuazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni</i>		3. Webinar on ‘Confirmation Bias in Criminal Trials’, to take place on 18 November 2021.....	37

[Vai al sommario](#)

4. Webinar on ‘ <i>Art. 47 of the Charter: new challenges concerning the exercise of the right to access to justice under the pandemic time</i> ’, to take place on 2 December 2021	37	verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.....	44
5. Webinar on ‘ <i>Legal English in the European Union after Brexit</i> ’, to take place on 16 December 2021	37	<i>Video tutorial sulla “Navigazione di un atto normativo”</i>	44
§ - Programma HELP del Consiglio d’Europa	39	§ - Unione europea	44
<i>I corsi online HELP</i>	39	Regolamento (UE) 2021/1755 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 ottobre 2021 che istituisce la riserva di adeguamento alla Brexit	44
§ - Progetti	40	<i>Modulo di apprendimento online (in inglese)</i> ...	44
<i>TRust, Independence, Impartiality and Accountability of judges and arbitrators safeguarding the rule of Law under the EU Charter (TRIAL)</i>	40	Le ultime novità del sito EUR-Lex: 10/2021	45
<i>"Fundamental Rights In Courts and Regulation" (FRICoRe)</i>	40	Sintesi della legislazione dell'UE.....	45
Project Materials.....	40	Testi consolidati.....	45
<i>EJNita e il portale Aldricus</i>	40	Sezione "Banca centrale europea (BCE)" ..	45
<i>Le risorse del progetto</i>	41	Risultati della ricerca	45
<i>L’evento conclusivo del progetto EJNita-Building Brigdes: Roma, 25 e 26 ottobre 2021</i>	41	Ricerca avanzata.....	45
<i>FAIR PLUS project (Fostering Access to Immigrant’s Rights – Practical training for Lawyers and Judges)</i>	41	Traduzione automatica delle misure nazionali di recepimento e della giurisprudenza JURE	45
II. - <i>Normativa</i>	43	Giurisprudenza JURE	45
§ - Legislazione	44	Documenti non disponibili nella lingua di ricerca	45
LEGGE 16 settembre 2021, n. 126 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.....	44	III. - <i>Altre istituzioni</i>	46
DECRETO-LEGGE 21 settembre 2021, n. 127 Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione		<i>Corte costituzionale</i>	47
		§ - Comunicati	47
		Comunicato del 17 settembre 2021 Pubblicato il podcast sugli incontri con la cultura dell'8 settembre 2021.....	47
		Comunicato del 14 settembre 2021 L’agenda dei lavori del 21 e del 22 settembre 2021.....	47
		Comunicato del 23 settembre 2021 Ludopatie: incostituzionale la sanzione fissa prevista per la violazione degli obblighi informativi	47
		Comunicato del 23 settembre 2021 Emergenza COVID e DPCM: non c’è	

[Vai al sommario](#)

stata alcuna delega di funzione legislativa al Presidente del Consiglio.....	47	<i>Corte di cassazione</i>	49
§ - Decisioni	47	§ - Decisioni	49
Sentenza 185/2021 del 10/06/2021 - deposito del 23/09/2021 Norme impugnate: Art. 7, c. 6°, del decreto-legge 13/09/2012, n. 158, convertito, con modificazioni, nella legge 08/11/2012, n. 189. Oggetto: Salute - Sanzioni amministrative - Misure di prevenzione per contrastare la ludopatia - Applicazione sugli apparecchi di cui all'art. 110, c. 6, lett. a), del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza [TULPS], e al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, delle formule di avvertimento sul rischio di dipendenza dalla pratica di giochi con vincite in denaro - Prevista sanzione amministrativa pari a cinquantamila euro a carico del soggetto titolare della sala o del punto di raccolta dei giochi per inosservanza dell'applicazione delle formule di avvertimento.	47	§ - Settore civile	49
S.187/2021 del 20/09/2021 del 20/09/2021 - deposito del 24/09/2021 Norme impugnate: Art. 1, c. 309°, lett. a), 316°, lett. a), da 634° a 658°, da 661° a 676° e 875°, della legge 27/12/2019, n. 160. Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica - Legge di bilancio 2020 - Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza e attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione - Modifica del decreto-legge n. 34 del 2019 - Previsione che l'Agenzia per la coesione territoriale procede, "sentite" e non più "d'intesa con" le amministrazioni interessate, a una riclassificazione degli strumenti programmatori e delle risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione.	47	Sezioni Unite	49
§ - La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale	48	Sentenza n. 24413 del 09/09/2021 Materia: Immigrazione Oggetto: Protezione internazionale - Protezione umanitaria - Integrazione sociale nel Paese di accoglienza - Valutazione comparativa con la situazione del richiedente nel Paese d'origine - Criteri - Rimpatrio nel Paese di origine - Compromissione della vita privata e familiare ex art. 8 CEDU - Rilevanza.....	49
		Sentenza n. 24414 del 09/09/2021 Materia: Lavoro pubblico Oggetto: Aule di scuole pubbliche - Affissione del crocefisso - "Ragionevole accomodamento" tra eventuali posizioni difformi - Necessità - Docente di scuola pubblica - Rimozione del crocefisso prima dell'inizio delle lezioni - Contrasto con deliberazione dell'assemblea degli studenti e disposizione del Dirigente scolastico - Punibilità della condotta - Esclusione - Discriminazione indiretta sul luogo di lavoro fondata sul credo religioso - Configurabilità - Esclusione.	49
		Sentenza n. 25478 del 21/09/2021 Materia: esecuzione forzata Oggetto: Opposizione all'esecuzione - Sopravvenuta caducazione del titolo esecutivo - Accoglimento dell'opposizione - Esclusione - Cessazione della materia del contendere - Configurabilità - Conseguente regolazione delle spese processuali.	50
		Sentenza n. 25478 del 21/09/2021 Materia: esecuzione forzata Oggetto: Istanza ex art. 96, comma 2 c.p.c. per aver intrapreso l'esecuzione forzata senza la normale prudenza in forza di titolo esecutivo giudiziale non definitivo,	

[Vai al sommario](#)

successivamente caducato - Giudice
competente - Individuazione.50

Prima sezione.....51

Sentenza n. 24639 del 13/09/2021
Materia: titoli di credito Oggetto:
Documenti di legittimazione - Buono
postale fruttifero cointestato – Clausola
“pari facoltà di rimborso” – Morte di un
intestatario – Legittimazione di ciascuno
degli intestatari superstiti a chiedere il
pagamento dell’intero - Sussistenza.....51

Sentenza n. 24641 del 13/09/2021
Materia: contratti bancari Oggetto: Diritto
ad ottenere copia della documentazione
inerente a singole operazioni dell’ultimo
decennio - Esercizio in giudizio mediante
richiesta di esibizione - Condizioni -
Precedente istanza rimasta non adempiuta
- Necessità.....51

Seconda sezione.....51

Ordinanza interlocutoria n. 25558 del
21/09/2021 Materia: sanzioni
amministrative Oggetto: Verbale di
irrogazione di sanzione amministrativa –
Notifica a mezzo posta a cittadino tedesco
residente in Germania – Nullità –
Sanabilità – Condizioni.....51

Terza sezione.52

Ordinanza interlocutoria n. 24703 del
14/09/2021 Materia: edilizia e urbanistica
Oggetto: Vincolo del prezzo di cessione ex
artt. 7 e 8 della c.d. legge Bucalossi
(trasfusi negli artt. 17 e 18 del d.P.R. n.
380 del 2001) – Ambito di applicazione -
Questione di massima di particolare
importanza.52

Ordinanza interlocutoria n. 24704 del
14/09/2021 Materia: contratti della
pubblica amministrazione Oggetto:
Concessione di suolo pubblico a privati –
Clausola penale – Necessità della forma
scritta o sufficienza dell’adesione

unilaterale ad un regolamento – Contrasto.
..... 52

Quarta sezione Lavoro..... 52

Sentenza n. 25732 del 22/09/2021
Materia: lavoro subordinato Oggetto: Art.
4 st.lav. nuova formulazione - Controlli
difensivi del datore di lavoro -
Ammissibilità - Limiti e condizioni..... 52

Quinta sezione Tributaria.....52

Sentenza n. 26169 del 27/09/2021
Materia: previdenza Oggetto: Previdenza
complementare - Fondi-pensione
preesistenti all'entrata in vigore della l. n.
421 del 1992 - Portabilità della posizione
individuale - Condizioni - Questione di
massima di particolare importanza. 53

Settore penale. 53

Sezioni Unite..... 53

Prima sezione. 53

Sentenza n. 33743 ud. 14/07/2021 -
deposito del 10/09/2021 Materia:
Ordinamento penitenziario Oggetto: -
Detenuto per delitti di mafia non
collaborante – Istanza di permesso premio
- Sentenza Corte Cost. n. 253 del 2019 –
Ammissibilità – Requisiti..... 53

Terza sezione..... 53

Sentenza n. 34576 ud. 18/05/2021 -
deposito del 17/09/2021 Materia: cosa
giudicata Oggetto: Reato commesso nel
territorio dello Stato – Cittadino soggetto
all’ordinamento canonico - Condanna
adottata da organo diocesano –
Procedimento penale – Principio del “ne
bis in idem” – Violazione – Esclusione. 53

Sentenza n. 35481 ud. 08/06/2021 -
deposito del 27/09/2021 Materia:
sicurezza pubblica Oggetto: Misure volte a
prevenire fenomeni di violenza in
occasione di competizioni sportive -
Divieto di accesso ai luoghi in cui si
svolgono manifestazioni sportive –

[Vai al
sommario](#)

Soggetto che svolge attività sportiva –
Applicabilità - Limiti.....53

Quarta sezione......54

Sentenza n. 32899 ud. 02/12/2020 -
deposito del 06/09/2021 Materia: lavoro
(diritto penale) Oggetto: Prevenzione
infortuni - Aggravante della violazione
delle norme per la prevenzione degli
infortuni su lavoro – Configurabilità –
Presupposti – Fattispecie.....54

Sesta sezione......54

Sentenza n. 33240 ud. 16/02/2021 -
deposito del 08/09/2021 Materia: Reati
contro la Pubblica Amministrazione
Oggetto: Abuso di ufficio - Nuova
formulazione dell'art. 323 cod. pen. ad
opera dell'art. 23, d.l. 16 luglio 2020 -
Violazione norme regolamentari -
Rilevanza - Condizioni.54

Sentenza n. 35290 ud. 06/09/2021 -
deposito del 23/09/2021 Materia: difesa e
difensori Oggetto: Disciplina emergenziale
ex art. 24, comma 4, d.l. n. 137 del 2020 –
Istanza di accesso alle registrazioni delle
conversazioni intercettate - Utilizzo della
posta elettronica certificata (PEC) –
Requisiti - Trasmissione mediante posta
elettronica certificata in formato PDF con
sottoscrizione con firma digitale o con
firma elettronica qualificata.....55

Sezione feriale......55

Sentenza n. 34466 ud. 24/08/2021 -
deposito del 16/09/2021 Materia:
Mandato d'arresto europeo Oggetto:
Accordo sugli scambi commerciali e la
cooperazione tra l'Unione Europea e il
Regno Unito di Gran Bretagna del 24
dicembre 2020 - Mandato d'arresto
emesso dall'autorità giudiziaria del Regno
Unito – Esecuzione - Disposizioni di cui
alla legge n. 69 del 2005 - Applicazione -
Necessità.55

**§ - Rassegne e relazioni dell'Ufficio del
Massimario e del ruolo della Corte di
cassazione**56

Raccolta n. 7 e 8 del 31/08/2021 Raccolta
mensile delle Ordinanze interlocutorie
civili e penali della Corte di cassazione –
Provvedimenti pubblicati nel mese di
luglio e agosto 2021.....56

Raccolta n. 6 e 7 del 03/09/2021 Raccolta
mensile delle Ordinanze interlocutorie
civili e penali della Corte di cassazione –
Provvedimenti pubblicati nel mese di
luglio e agosto 2021.....56

Relazione del 30/09/2021 Questionario -
Le attività secondarie e l'uso dei social
media da parte dei magistrati56

Procura generale della Cassazione 57

§ - Documenti57

FAMIGLIA- RESPONSABILITA'
GENITORIALE - Allontanamento
forzoso ex art.403 cc di minore dal
genitore con lui abitualmente convivente-
Legittimità- Limiti.57

CTU extramandato - no nullità relativa ma
rilevabilità d'ufficio del vizio qualora si
estenda il thema decidendum e
probandum in violazione delle preclusioni
processuali57

CTU fondata su documenti tardivamente
prodotti - no nullità relativa ma rilevabilità
d'ufficio del vizio ed inutilizzabilità della
CTU basata su detti documenti57

§ - Orientamenti per gli Uffici di Procura
.....57

**§ - Risoluzioni contrasti di competenza
del pubblico ministero**57

Consiglio superiore della magistratura 58

§ - Delibere.....58

Parere sul disegno di legge governativo n.
1662/2020 di riforma del processo civile
Delibera 15 settembre 2021.....58

[Vai al
sommario](#)

Pareri sul disegno di legge AC 2435 sull'efficienza del processo penale Delibere 29 luglio 2021.....	58	<i>Corte dei conti</i>	61
Per non dimenticare: Cesare Terranova (1979) e Antonino Saetta (1988)	58	§ - Rivista <i>web</i> della Corte dei conti	61
Per non dimenticare: Rosario Angelo Livatino.....	59	Corte dei conti europea, Sorveglianza attuata dalla Commissione sugli Stati membri che escono da un programma di aggiustamento macroeconomico: uno strumento adeguato che va ottimizzato, Lussemburgo, 15 settembre 2021. (Fonte: www.eca.europa.eu)	61
<i>Consiglio di Stato</i>	60	Banca centrale europea, Asymmetric monetary policy rules for the euro area and the US, Lussemburgo, 10 settembre 2021. (Fonte: www. oecd.org)	61
§ - Normativa e giurisprudenza di interesse per la Giustizia amministrativa a cura dell'Ufficio studi, massimario e formazione	60	Ocde, Education at a glance, Parigi, 16 settembre 2021. (Fonte: www. oecd.org).....	61
- N. 31 del 13 settembre 2021	60	Autorità nazionale anticorruzione, Schema di Linee guida affidamenti in house, Roma, 14 settembre 2021. (Fonte: www.anticorruzione.it).....	61
- N. 32 del 20 settembre 2021	60	Commissione europea, Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions on European Missions, Bruxelles, 29 settembre 2021. (Fonte: www. ec.europa.eu).....	62
- N. 33 del 27 settembre 2021	60	Corte dei conti europea, Finanza sostenibile: l'Ue deve agire in modo più coerente per reindirizzare i finanziamenti verso investimenti sostenibili , Lussemburgo, 20 settembre 2021. (Fonte: www.eca.europa.eu)	62
§ - Osservatorio dell'ufficio studi	60	Ministero dell'economia e delle finanze, Rapporto sulle partecipazioni delle amministrazioni pubbliche – Dati 2018 , Roma, settembre 2021. (Fonte: www.mef.gov.it).....	62
§ - Studi e documentazione	60	Autorità garante della concorrenza e del mercato, Relazione annuale sull'attività svolta – 2020 , Roma, 29 settembre 2021. (Fonte: www. oecd.org).....	62
- Corradino, Intelligenza artificiale e pubblica amministrazione: sfide concrete e prospettive future.....	60		
- Manzione, Il tempo e la responsabilità della P.A. nella visione del legislatore all'epoca della pandemia	60		
- Rizzetto, I premi di qualità nel cinema: arte, politica e tutela giuridica....	60		
- Manzione, Il tempo e la responsabilità della P.A. nella visione del legislatore all'epoca della pandemia	60		
- Rizzetto, I premi di qualità nel cinema: arte, politica e tutela giuridica....	60		
- Tulumello, Sui presupposti dell'obbligatorietà del rinvio pregiudiziale per i giudici nazionali di ultima istanza: segnali (convergenti) di un'esigenza di ripensamento della giurisprudenza Cifit	60		
<i>Rassegna mensile di dottrina</i>	60		
Agosto-settembre 2021	60		
§ - Giustizia amministrativa canale YouTube	60		

[Vai al
sommario](#)

§ - Biblioteca della Corte dei conti	
“Antonino De Stefano”	63
<i>Alert - Settimanale di informazione sulla dottrina giuridica</i>	63
Alert - n. 24/2021	63
Alert - n. 25/2021	63
Alert - n. 26/2021	63
<i>Bollettino della stampa periodica</i>	63
<i>Avvocatura dello Stato</i>	64
§ - Rassegna Avvocatura	64
- Note a margine della sentenza J.L. c. Italia della Corte europea dei diritti dell'uomo. Violenza di genere e vittimizzazione secondaria: la pronuncia del giudice nazionale tra libertà di espressione e interferenza nella protezione del diritto alla privacy di Emanuela Brugioti.....	64
- L'interoperabilità: il dialogo necessario tra il digitale e il diritto di Gaetana Natale	64
N. 154/2021: 9 settembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-783/19 Comité Interprofessionnel du Vin de Champagne Oggetto: Agricoltura	65
N. 155/2021: 9 settembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-18/20 Bundesamt für Fremdenwesen und Asyl (Demande ultérieure de protection internationale) Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia	65
N. 157/2021: 16 settembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-341/20 Commissione/ Italia Oggetto: Fiscalità.....	65
N. 158/2021: 16 settembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-337/19 P Commissione/ Belgio e Magnetrol International Oggetto: Aiuti di Stato.....	65
N. 162/2021: 23 settembre 2021 Conclusioni dell'Avvocato generale nelle cause C-128/20,C-134/20,C-145/20 GSMB Invest,Volkswagen, Porsche Inter Auto et Volkswagen Oggetto: Ravvicinamento delle legislazioni	65
N. 167/2021: 30 settembre 2021 Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-483/20 Commissaire général aux réfugiés e aux apatrides Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia.....	65
N. 168/2021: 30 settembre 2021 Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-389/20 TGSS (Chômage des employés de maison) Oggetto: SOPO...	66
N. 169/2021: 30 settembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-130/19 Corte dei conti/ Pinxten Oggetto: Diritto delle istituzioni	66
§ - Bollettini mensili di giurisprudenza 66	
<i>Corte europea dei diritti dell'uomo</i>	67
§ - Rassegne della Corte europea dei diritti dell'uomo	67
<i>Information note on the Court's case-law; Note d'information sur la jurisprudence de la Cour.</i>	67
2021 (January-July).....	67
August-September (no. 254).....	67
<i>Guide giurisprudenziali per tema</i>	67
§ - Sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo tradotte in italiano sul sito istituzionale del Ministero della giustizia	67
<i>Consiglio d'Europa</i>	68
§ - Documenti	68
<i>Diritti sociali, protezione dei dati e intelligenza artificiale tra le sessioni del Consiglio d'Europa al Forum dei diritti fondamentali 2021</i>	68
<i>Sessione plenaria della Commissione di Venezia</i>	68

[Vai al sommario](#)

*Forum dei diritti fondamentali 2021: diritti
sociali, protezione dei dati e intelligenza artificiale
fra i temi delle sessioni del Consiglio d'Europa* 68

IV. - Appendice..... 70

Siti istituzionali e risorse elettroniche..... 71

F.A.Q. e tutorial della SSM..... 74

[Vai al
sommario](#)

In evidenza

I. - Scuola superiore della magistratura

I corsi di formazione permanente del mese di luglio

P21064 Obbligazioni solidali e diritto di regresso

P21065 La libertà di espressione e i discorsi d'odio – corso PLUS

P21066 Le controversie previdenziali e assistenziali

P21067 I reati sessuali

P21068 Fair Trial (corso in lingua inglese)

T21006 Il punto sugli aspetti patrimoniali del diritto di famiglia

P21069 Le fonti del diritto, il ruolo della giurisprudenza ed il principio di legalità

TG21007 La subordinazione e la GIG economy

FPFP21004 I traffici illeciti nel Mediterraneo

P21070 L'obbligo di individuazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa contenuto nell'art. 2086 c.c. e le procedure di allerta del CCII

P21071 La responsabilità da reato degli enti a vent'anni dal d.lgs. n. 231/2001

P21025 Corso di riconversione alle funzioni civili

T21008 Il punto sullo stato di attuazione della legge 19 febbraio 2004, n. 40

T21009 Il diritto dei soggetti vulnerabili

T21010 Diritto e ambiente e diritto all'ambiente (corso intitolato a Rosario Livatino)

P21072 La tutela del consumatore e le autorità indipendenti

P21073 The European Convention of Human Rights (corso in lingua inglese)

P21074 I procedimenti penali speciali

P21075 Il finanziamento delle società di capitali: le prassi applicative e le problematiche giurisprudenziali

Formazione iniziale

TG21012 Tirocinio generico requirente

TG21013 Tirocinio generico requirente

Formazione internazionale

Webinar on 'An overview of the Foreign Direct Investment mechanisms across the EU', to take place on 21 October 2021

Webinar on 'Contract law and the impact of Covid-19', to take place on 4 November 2021

Webinar on 'Confirmation Bias in Criminal Trials', to take place on 18 November 2021

Webinar on 'Art. 47 of the Charter: new challenges concerning the exercise of the right to access to justice under the pandemic time', to take place on 2 December 2021

Webinar on 'Legal English in the European Union after Brexit', to take place on 16 December 2021

L'evento conclusivo del progetto EJNIta-Building Brigdes: Roma, 25 e 26 ottobre 2021

II. - Normativa

LEGGE 16 settembre 2021, n. 126 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche

Le ultime novità del sito EUR-Lex: 10/2021

[Vai al sommario](#)

III. - *Altre istituzioni*

- Corte costituzionale

Sentenza 185/2021 del 10/06/2021 - deposito del 23/09/2021 Norme impugnate: Art. 7, c. 6°, del decreto-legge 13/09/2012, n. 158, convertito, con modificazioni, nella legge 08/11/2012, n. 189. Oggetto: Salute - Sanzioni amministrative - Misure di prevenzione per contrastare la ludopatia - Applicazione sugli apparecchi di cui all'art. 110, c. 6, lett. a), del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza [TULPS], e al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, delle formule di avvertimento sul rischio di dipendenza dalla pratica di giochi con vincite in denaro - Prevista sanzione amministrativa pari a cinquantamila euro a carico del soggetto titolare della sala o del punto di raccolta dei giochi per inosservanza dell'applicazione delle formule di avvertimento.

- Corte di cassazione

Sentenza n. 24413 del 09/09/2021 Materia: Immigrazione Oggetto: Protezione internazionale - Protezione umanitaria - Integrazione sociale nel Paese di accoglienza - Valutazione comparativa con la situazione del richiedente nel Paese d'origine - Criteri - Rimpatrio nel Paese di origine - Compromissione della vita privata e familiare ex art. 8 CEDU - Rilevanza.

Sentenza n. 24414 del 09/09/2021 Materia: Lavoro pubblico Oggetto: Aule di scuole pubbliche - Affissione del crocefisso - "Ragionevole accomodamento" tra eventuali posizioni difformi - Necessità - Docente di scuola pubblica - Rimozione del crocefisso prima dell'inizio delle lezioni - Contrasto con deliberazione dell'assemblea degli studenti e disposizione del Dirigente scolastico - Punibilità della condotta - Esclusione - Discriminazione indiretta sul luogo di lavoro fondata sul credo religioso - Configurabilità - Esclusione.

Sentenza n. 25478 del 21/09/2021 Materia: esecuzione forzata Oggetto: Opposizione all'esecuzione - Sopravvenuta caducazione del titolo esecutivo - Accoglimento dell'opposizione - Esclusione - Cessazione della materia del contendere - Configurabilità - Conseguente regolazione delle spese processuali.

Sentenza n. 25478 del 21/09/2021 Materia: esecuzione forzata Oggetto: Istanza ex art. 96, comma 2 c.p.c. per aver intrapreso l'esecuzione forzata senza la normale prudenza in forza di titolo esecutivo giudiziale non definitivo, successivamente caducato - Giudice competente - Individuazione.

- Consiglio superiore della magistratura

Parere sul disegno di legge governativo n. 1662/2020 di riforma del processo civile Delibera 15 settembre 2021

Pareri sul disegno di legge AC 2435 sull'efficienza del processo penale Delibere 29 luglio 2021

[Vai al sommario](#)

- Corte dei conti

Rivista web della Corte dei conti

- Avvocatura dello Stato

Rassegna Avvocatura

- Corte di giustizia dell'Unione europea

N. 157/2021: 16 settembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-341/20 Commissione/ Italia Oggetto: Fiscalità

- Corte europea dei diritti dell'uomo

Information note on the Court's case-law; Note d'information sur la jurisprudence de la Cour

August-September (no. 254)

- Consiglio d'Europa

Diritti sociali, protezione dei dati e
intelligenza artificiale tra le sessioni del Consiglio
d'Europa al Forum dei diritti fondamentali 2021

Sessione plenaria della Commissione di
Venezia

[Vai al
sommario](#)

“La Scuola comunica”

Cooperazione SSM e l'Accademia di Giustizia della Repubblica d'Armenia

In data 6 ottobre 2021, Presidente della SSM, Giorgio Lattanzi e il Ministro della Giustizia della Repubblica d'Armenia hanno sottoscritto il Memorandum di cooperazione tra l'Accademia di Giustizia della Repubblica d'Armenia e la Scuola Superiore della Magistratura della Repubblica italiana.

L'intesa giunge all'esito di un percorso iniziato nel 2019 con la visita della Scuola italiana all'Accademia di Giustizia della Repubblica di Armenia, istituzione che cura la formazione iniziale e permanente dei giudici e procuratori armeni, cui ha fatto seguito una visita in Italia di rappresentanti di quest'ultima istituzione.

Gli incontri hanno fatto emergere un vivo interesse ad avviare un rapporto di collaborazione e scambio di esperienze tra le due istituzioni attraverso un memorandum di cooperazione che si colloca nel più ampio contesto dei rapporti tra i due Stati nel settore della giustizia.

L'intesa intende sviluppare la cooperazione nel settore della formazione giudiziaria.

Tra i possibili ambiti di collaborazione vi sono lo sviluppo di programmi congiunti di formazione e di ricerca, l'organizzazione di eventi congiunti e di visite di scambio, l'invito di relatori e docenti, la cooperazione nella preparazione e pubblicazione di testi e materiale scientifico.

Comunione e condominio (Quaderno n. 3)

E' stato pubblicato il Quaderno n. 3 - "Comunione e condominio".

La collana si collega idealmente a quella inaugurata negli anni '80 del secolo scorso dal Csm e dedicata agli incontri di studio per i

magistrati organizzati nell'ambito della formazione iniziale e continua, all'epoca di competenza consiliare.

I singoli volumi sono disponibili liberamente sul sito della Scuola e nell'ambito della biblioteca virtuale che contiene le pubblicazioni ufficiali dello Stato.

Il Comitato direttivo

Per scaricare il Quaderno [clicca qui](#)

Lettera alla Scuola Superiore della magistratura

Proprio perché siamo consapevoli delle difficoltà e dei sacrifici loro imposti dalla contingenza sanitaria, siamo rimasti particolarmente colpiti dalle parole che uno di loro ci ha voluto rivolgere al termine del tirocinio, inviandoci una bella mail che – con il suo consenso – abbiamo deciso di pubblicare sul nostro sito per condividerla con tutti i magistrati.

[Vai al sommario](#)

Grazie di cuore a tutti i nostri MOT, ora “con funzioni” e un grande in bocca al lupo per la loro avventura appena iniziata.

Il Comitato direttivo della Scuola Superiore della Magistratura”

"Ciao

volgendo ormai alla fine del tirocinio, colgo l'occasione per soddisfare il desiderio che avevo da tempo di rivolgere un ringraziamento particolare alla Scuola per l'attività di formazione organizzata in questi mesi.

Non so se troverò le parole giuste. Ci ho pensato molto, ma cosa potrei davvero dire di davvero importante o di originale? Allora ho deciso di far "parlare" il cuore. Scusate i toni puerili.

Dovrei ricordare tutti, in verità: docenti, organizzatori, tutor... ed anche i colleghi. Scrivo a voi perché solo perché più facile.

Non è soltanto l'eccezionale qualità degli interventi dei vari relatori e del loro insegnamento ad aver lasciato una traccia indelebile.

E' anche, e soprattutto, la ricchezza umana di cui ci avete reso partecipi: in un momento storico difficile, che tutti si augurano giungere presto al termine e diventare soltanto un ricordo terribile, in mezzo ad altri bellissimi, avete realizzato, in brevissimo tempo e tra notevoli e inconsuete difficoltà operative, qualcosa di straordinario, mettendo sempre noi magistrati in tirocinio al centro dell'esperienza formativa, con l'unica preoccupazione di fare le cose nel modo migliore. Per noi. In ogni sede e occasione. Con impegno, ma anche entusiasmo e trasparenza; sempre con un sorriso di incoraggiamento e di speranza.

E' anche grazie a tutti voi se mi sento oggi un po' migliorato. Non solo perché so qualcosa in più nelle materie trattate, ma anche per aver trovato più stima in me stesso: una stima che devo soprattutto al senso di fiducia e alla sicurezza che ci avete costantemente trasmesso durante le sessioni e gli incontri a cui abbiamo partecipato, aggiungendosi alla sincera consapevolezza dell'importanza dello studio e della formazione nella vita - lavorativa e non solo - del magistrato.

Sono convinto che lo strumento più efficace che abbiamo, anche di fronte alle situazioni più difficili e ostili, sia il senso di responsabilità e il confronto continuo con i colleghi, che ci avete insegnato a costruire, con la passione e - perché no ? - il senso di umanità che ho percepito in tutti voi e che spero di custodire come un bene prezioso per il resto della mia vita.

Grazie"

Corsi per i magistrati che aspirano al conferimento degli incarichi direttivi di I e II grado

“Corsi di formazione per i magistrati che aspirano al conferimento degli incarichi direttivi di I e II grado - anno 2021

“Si comunica che nella sezione "Area Riservata", sotto la voce "Area File Personali", visibile dopo aver inserito le credenziali di accesso, sono stati inseriti gli elementi di

valutazione previsti dall'art.26 bis del Decreto Legislativo 30 gennaio 2006 n. 26 di ciascun magistrato che ha partecipato al corso di formazione per aspiranti dirigenti (DIR21002) che si è svolto on line dal 14 al 16 luglio 2021 (già trasmessi al Consiglio Superiore della Magistratura)”

Avvio della procedura per la nomina del vice Segretario generale della Scuola superiore della magistratura

Il Comitato direttivo ha deliberato l'avvio della procedura per la nomina del vice Segretario generale della Scuola superiore della magistratura, mediante acquisizione delle dichiarazioni di disponibilità dei magistrati ordinari che abbiano conseguito almeno la seconda valutazione di professionalità e dei dirigenti di seconda fascia in servizio presso l'amministrazione giudiziaria

La dichiarazione di disponibilità deve essere inviata alla Scuola superiore della magistratura esclusivamente in via telematica all'indirizzo di posta elettronica segreteria@scuolamagistratura.it, indicando nell'oggetto "Interpello per la nomina del vice Segretario generale". Il dott. Massimiliano Belli (tel. 06-85271292), responsabile del procedimento, darà atto telematicamente dell'avvenuta ricezione della dichiarazione.

La dichiarazione di disponibilità deve essere accompagnata da un'autorelazione-curriculum e da documentazione idonea a evidenziare il possesso dei requisiti professionali e di esperienza nel settore pubblico e privato, per dimostrare la propria idoneità specifica a espletare le funzioni di vice Segretario generale della Scuola superiore della magistratura, prevista dagli artt. 17 quater e 17 quinquies del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26 e successive modificazioni, come sopra specificati.

La dichiarazione di disponibilità va trasmessa entro il termine del 20 ottobre 2021.

[Vai al sommario](#)

Le funzioni, il trattamento economico e la durata dell'incarico di vice Segretario generale sono stabiliti dalle norme sopra richiamate.

La presente delibera va pubblicata sul sito internet della Scuola superiore della magistratura e comunicata al Ministro della Giustizia, per la diffusione fra i magistrati fuori ruolo e i dirigenti amministrativi di seconda fascia, nonché ai Presidenti delle Corti e ai Procuratori generali per la diffusione fra i magistrati dei rispettivi uffici e fra quelli di primo grado.

[Scarica il bando](#)

La Scuola intende sperimentare una casella di posta elettronica con l'intento di affrontare questioni relative ai temi della didattica e della formazione, quali, ad esempio, suggerimenti per nuovi programmi e iniziative, con funzione complementare rispetto al questionario più mirato che verrà inviato ogni anno in vista della programmazione dell'anno successivo.

Coloro che siano interessati a interloquire con la Scuola su questi temi possono scrivere all'indirizzo di posta elettronica:

suggerimenti.formazione@scuolamagistratura.it

Detta casella, tuttavia, non potrà essere utilizzata per chiedere risposte su controverse questioni giuridiche, né per segnalare problematiche strettamente personali (ad es. l'impedimento sopravvenuto di partecipare ad un corso o, ancora, questioni relative a rimborsi), per le quali vi sono le caselle istituzionali già esistenti.

Delle risposte date si darà conto nel presente Notiziario.

[Vai al sommario](#)

I. - *Scuola superiore della magistratura*

[Vai al
sommario](#)

Scuola superiore della magistratura

§ - Formazione permanente¹

Programmi dei corsi di luglio 2021.

Il materiale didattico raccolto per ciascun corso è disponibile sul sito, inserendo il codice del corso nella specifica maschera di ricerca, all'interno della relativa sezione (“Formazione permanente”, “Formazione iniziale”, etc.).

La documentazione è consultabile anche attraverso il motore “Ricerca documenti”, nell’ambito dell’Area riservata.

Si veda il [tutorial](#)

P21064 *Obbligazioni solidali e diritto di regresso*

Il dibattito civilistico sulla struttura dell’obbligazione solidale, assai vivace fino alla entrata in vigore del codice civile del 1942, è andato via via acquistandosi sino ad accogliere l’idea – condivisa dalla prevalente dottrina e giurisprudenza – della solidarietà, sia ad interesse comune che ad interesse unisoggettivo, come pluralità di rapporti giuridici connessi ma fra loro autonomi. Tale esito è ben rappresentato dal dettato dell’art. 1306 c.c. che, nell’estendere solo in utilibus la efficacia della cosa giudicata rispetto ai coobbligati rimasti terzi, riflette la funzione tipica della solidarietà che è proprio quella di consentire al creditore di esigere l’intero da qualsiasi condebitore; funzione che, nel processo, si traduce nella opzione del litisconsorzio facoltativo ex art. 103 c.p.c. piuttosto che nello schema obbligato del litisconsorzio necessario di cui all’art. 102 c.p.c.

Il corso si propone anzitutto di approfondire la riflessione sui presupposti strutturali

tradizionali della obbligazione solidale in relazione alla molteplicità di fattispecie ricondotte all’area della solidarietà: la responsabilità coautorale da fatto illecito ex art. 2055 c.c., la garanzia fideiussoria di cui agli artt. 1944 ss. c.c., la responsabilità degli amministratori e sindaci ai sensi degli artt. 2393 e 2394 c.c., la responsabilità per le obbligazioni sociali dei soci di società di persone (artt. 2291 e 2313 c.c.), a cui devono aggiungersi le ipotesi riconducibili alla c.d. “solidarietà atipica”.

Uno specifico approfondimento verrà riservato all’analisi dei caratteri strutturali e funzionali del diritto di regresso, azionabile, tramite chiamata in garanzia, già direttamente nel giudizio instaurato dal creditore; ovvero con una domanda autonoma e successiva alla sentenza di condanna. Sul punto l’art. 1306 c.c. sembra escludere la opponibilità del giudicato di condanna reso inter pauciores, non solo sul versante esterno, ma anche nei rapporti interni tra coobbligati, con la conseguenza che, nel successivo giudizio di regresso, l’esistenza del rapporto obbligatorio potrà essere nuovamente messa in discussione.

Sarà oggetto di analisi, inoltre, il regime impugnatorio della sentenza avente ad oggetto la obbligazione solidale, al fine di distinguere i casi in cui il processo dovrà proseguire secondo il modello dell’art. 331 c.p.c. da quelli in cui sarà sufficiente riferirsi allo schema della scindibilità tra cause di cui all’art. 332 c.p.c. Sarà oggetto di specifico approfondimento l’orientamento della giurisprudenza di legittimità, inaugurato con la sentenza di Cass., Sez. Un., 27 novembre 2007, n. 24627, secondo cui l’impugnazione della sentenza di condanna da parte di un solo coobbligato, ove notificata all’altro consorte soccombente, legittimi quest’ultimo alla impugnazione incidentale tardiva di cui all’art.

[Vai al sommario](#)

¹ www.scuolamagistratura.it/

334 c.p.c. tutte le volte che la impugnazione principale metta in discussione l'assetto di interessi derivante dalla sentenza alla quale il coobbligato solidale aveva prestato acquiescenza.

[Programma del corso](#)

P21065 *La libertà di espressione e i discorsi d'odio*
– corso PLUS

Il corso intende offrire un aggiornamento sui temi centrali della libertà di espressione, così come declinata dall'articolo 21 della Costituzione e, a livello europeo, dall'art. 10 della Convenzione dei diritti dell'uomo e dall'art. 11 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Il filo conduttore del corso riguarderà il ruolo del giudice nella definizione dei contenuti e dei limiti alla libertà di espressione, ponendo particolare attenzione alla libertà di espressione nell'ecosistema digitale, all'utilizzo di internet e dei cosiddetti "social networks" quali mezzi per veicolare idee, opinioni ed affermazioni. In tal senso saranno affrontati i problemi legati al conflitto fra tutela della libertà di espressione e altri diritti equivalenti, quali i diritti della personalità, il diritto alla protezione dei dati personali e il diritto alla proprietà intellettuale.

Saranno presentati e analizzati i casi più significativi decisi dalla Corte Costituzionale e dalle Corti europee per valutare come gli standard e i criteri individuati dai giudici europei possano rappresentare un riferimento per il giudice nazionale, quando si tratti di bilanciare diritti fondamentali configgenti.

Saranno, poi, approfondite le questioni relative ai discorsi d'odio ed al conseguente intervento penale sia nell'ottica del reato di diffamazione e delle relative conseguenze anche di carattere civilistico, che in quella della responsabilità degli Internet Service Providers.

Sempre con riguardo ai discorsi d'odio ed alle forme di contrasto attuate dal legislatore nazionale ed europeo l'attenzione sarà principalmente rivolta alla comunicazione online ed anche in quest'ambito l'analisi terrà

conto della giurisprudenza sovranazionale, sia dal punto di vista sostanziale (ed in particolare degli standard elaborati dalla Corte di Strasburgo, a partire dalla nota sentenza Delfi c. Estonia del 16 giugno 2015 e fino alla più recente Daniel Pihl c. Svezia del 9 marzo 2017), sia dal punto di vista dei rimedi giuridici in ambito penale e civile.

[Programma del corso](#)

P21066 *Le controversie previdenziali e assistenziali*

La frammentarietà e stratificazione normativa della materia previdenziale e assistenziale si rispecchia, da sempre, nella estrema complessità del suo contenzioso, peraltro, in ragione della crisi economica perdurante da anni, aggravata dalla recente pandemia, in progressivo ed esponenziale aumento.

L'analisi proposta dal corso, pertanto, intende fare il punto sulle novità legislative, i temi controversi ed i nuovi approdi giurisprudenziali, sia dal punto di vista sostanziale che processuale, anche nel contesto dell'emergenza

A titolo esemplificativo saranno esaminati i più significativi interventi a sostegno del reddito introdotti dalla legislazione emergenziale in tema di Covid-19, le possibili questioni future, oltre che i temi tradizionali come la prescrizione dei contributi, i caratteri della denuncia del lavoratore, la costituzione della rendita vitalizia e l'azione risarcitoria ex art. 2116 c.c., le questioni processuali in merito all'accertamento dell'omissione contributiva, gli approdi della giurisprudenza di legittimità in merito alle prestazioni collegate all'esposizione ad amianto).

Spazi saranno dedicati, sul versante assistenziale, al complesso istituto dell'accertamento tecnico preventivo obbligatorio ed al reddito di cittadinanza.

[Programma del corso](#)

[Vai al sommario](#)

P21067 *I reati sessuali*

La tutela della libertà di autodeterminazione nella sfera sessuale è stata oggetto, negli ultimi anni, di una crescente attenzione in sede internazionale e sovranazionale, nell'ambito di una complessiva rimediazione del ruolo della vittima – e, in particolar modo, della vittima vulnerabile – nel sistema penale. Proprio sulla spinta di obblighi internazionali, il legislatore italiano è intervenuto in varie occasioni per rafforzare la prevenzione e la repressione dei reati sessuali; da ultimo, è stata approvata la legge 19 luglio 2019, n. 69 (c.d. Codice rosso) con l'obiettivo di rendere più efficaci e tempestive le indagini relative ad ipotesi di violenza di genere e domestica, dopo che la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, con la pronuncia *Talpis c. Italia* del 2017, aveva condannato il nostro Paese per l'inefficienza nella conduzione delle indagini in questa materia. Il Codice Rosso, nel tentativo di rimediare alle aporie procedurali evidenziate dai giudici di Strasburgo, ha previsto una sorta di "corsia preferenziale" per le indagini relative ad alcune fattispecie delittuose, tra le quali, per l'appunto, i reati sessuali: la polizia giudiziaria ha l'obbligo di riferire immediatamente la notizia reato al pubblico ministero (art. 347 comma 3 c.p.p.) il quale, nel termine di tre giorni dall'iscrizione, deve assumere informazioni dalla persona offesa, salvo proroghe determinate da esigenze di tutela di minori o della riservatezza delle indagini (comma 1-ter all'art. 362 c.p.p.).

Una parte del corso sarà dunque dedicata all'analisi delle modalità di implementazione e all'impatto sull'attività delle procure delle nuove disposizioni. In particolare, un profilo problematico che sarà oggetto di trattazione è relativo al regime applicabile nel caso di mancato rispetto delle norme anzidette.

Sul versante del diritto sostanziale, il corso mira a delineare un quadro approfondito del sistema dei reati sessuali, nell'ottica di fornire all'interprete strumenti utili per delineare i confini applicativi tra le varie fattispecie, spesso di difficile individuazione. Particolare attenzione sarà dedicata alla delimitazione

dell'ipotesi di atti sessuali con infraquattordicenne (art. 609-quater, comma 1, n. 1, c.p.) rispetto al reato di violenza sessuale ai danni di vittima della medesima età (art. 609-bis c.p.), nonché al rapporto tra l'aggravante della ricezione di denaro o altra utilità (art. 609-quater, comma 2-bis, c.p., introdotto dalla l. 69/2019) e il delitto di prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.). Verranno inoltre discussi i confini tra il delitto di violenza sessuale (609-bis c.p.) e quello di violenza sessuale di gruppo (609-octies c.p.).

Saranno altresì affrontate alcune questioni ermeneutiche controverse, come il campo di applicazione delle nozioni di "atto sessuale" e "abuso di autorità", nonché la possibile rilettura del concetto di "violenza" in termini di "assenza di consenso", con evidenti ricadute in termini di estensione della responsabilità penale. Infine, un focus sarà dedicato al sempre più frequente utilizzo dei mezzi informatici per la commissione dei reati sessuali, circostanza che impone di reinterpretare in maniera evolutiva gli elementi costitutivi dei delitti, al fine di non trascurare nuove modalità di aggressione al bene giuridico della libertà di autodeterminazione sessuale.

[Programma del corso](#)P21068 *Fair Trial (corso in lingua inglese)*

La Scuola propone un seminario, interamente in lingua straniera, per la conoscenza e l'approfondimento - unitamente alle strutture linguistiche e al lessico correlati - del tema del "giusto processo", con particolare riguardo alla protezione assicurata dall'articolo 6 della Convenzione Europea dei diritti dell'Uomo e dall'articolo 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Il corso, finalizzato all'apprendimento del linguaggio giuridico, affronterà, anche grazie al contributo di relatori esperti della materia, alcuni aspetti, in materia civile e penale, della realizzazione del principio del giusto processo e del diritto ad una tutela giudiziaria effettiva nella giurisprudenza delle due Corti.

[Vai al sommario](#)

L'iniziativa, condotta interamente in lingua inglese, si rivolge a magistrati con livello di conoscenza della lingua B1 o superiore. Saranno proposte esercitazioni a contenuto grammaticale, sintattico e di vocabolario. La metodologia prescelta (laboratorio di ricerca) implica che tutti i partecipanti debbano intervenire attivamente nel dibattito valendosi, esclusivamente, della lingua inglese.

Programma del corso

T21006 *Il punto sugli aspetti patrimoniali del diritto di famiglia*

Il corso intende approfondire - attraverso l'esame della giurisprudenza di legittimità e di merito, oltre che sovranazionale - le problematiche di attualità sugli aspetti economici del diritto di famiglia, con particolare attenzione ai rapporti patrimoniali tra i coniugi: regime di comunione o separazione dei beni con le questioni dei connessi trasferimenti immobiliari; l'esatta portata dell'obbligo di reciproca collaborazione tra i coniugi; la separazione consensuale come negozio giuridico ed il suo contenuto; il fondo patrimoniale, l'impresa familiare e le questioni della donazione tra coniugi; il ruolo degli accordi prematrimoniali e le loro prospettive de iure condendo (si pensi, tra l'altro, all'assegno di mantenimento temporaneo).

In particolare, si esamineranno:

le tematiche relative all'assegno nella separazione personale dei coniugi ed in conseguenza del divorzio: la diversa natura dei due istituti, recentemente ribadita dalla S.C. (Cass. n. 17098 del 2019); la difficile collocazione dell'assegno di mantenimento nella separazione, stretto tra le obbligazioni tra i coniugi nascenti dal matrimonio (art. 143, 3° comma e 148 c.c.) e l'assegno divorzile; l'assegno divorzile secondo le Sezioni Unite della Cassazione (sent. 18247 del 2018), con i problemi che residuano, ponendo a confronto giurisprudenza di legittimità e di merito; le fattispecie normative e giurisprudenziali di cessazione dell'obbligo di corresponsione dell'assegno;

i profili processuali e probatori: le indagini di polizia tributaria, la modifica delle previsioni economiche (art. 710 c.p.c., art. 9 legge div.); le ulteriori previdenze post-matrimoniali ed i loro profili problematici (l'assegno a tantum; l'assegno a carico dell'eredità; la quota del TFR; la quota della pensione di reversibilità, i nuovi presupposti per il riconoscimento). Si esaminerà anche la questione della possibilità di conseguire la revisione dell'assegno divorzile a seguito di un mutamento di orientamento della giurisprudenza di legittimità.

il dibattito dottrinale e giurisprudenziale sulle ipotesi di analogia o similitudine tra la disciplina propria del matrimonio e del divorzio. e la tutela economica delle parti delle unioni civili, nel corso del rapporto e dopo lo scioglimento; il regime giuridico dell'assetto economico delle coppie di fatto, con riferimento ai profili di solidarietà economica, anche dopo la cessazione della convivenza; il tema del danno endofamiliare, nella famiglia matrimoniale in crisi o meno, in quella di fatto, nelle unioni civili (in considerazione della mancata previsione dell'obbligo di fedeltà);

Un'apposita sessione sarà dedicata al diritto europeo ed internazionale privato, quanto ai rapporti tra i coniugi dopo il matrimonio; separazioni e divorzi stranieri, efficacia delle pattuizioni economiche e interferenze con procedimenti interni; si esamineranno le ricadute economiche delle pronunce ecclesiastiche di nullità matrimoniale deliberate in Italia (conservazione o meno dell'assegno, riconoscimento dell'indennità ex art. 129 bis c.c.).

Programma del corso

P21069 *Le fonti del diritto, il ruolo della giurisprudenza ed il principio di legalità*

Con l'espressione «fonti del diritto» si indicano quei fatti o atti giuridici i quali, in base alle «norme sulla produzione giuridica» vigenti in un determinato ordinamento, hanno come effetto la creazione, modificazione o abrogazione di disposizioni o norme integrative di quell'ordinamento. In altri significati si parla

[Vai al sommario](#)

talora di fonti anche per indicare il complesso delle disposizioni e norme che costituiscono un determinato ordinamento, oppure per indicare gli strumenti che permettono di conoscere tali disposizioni e norme.

Rispetto alle trattazioni tradizionali del modello otto-novecentesco – impiegate sulla primazia della legge statale e sulla sua superiorità nei confronti di tutte le altre fonti del diritto, nonché sulla distinzione tra legislazione e giurisprudenza – il tema delle fonti del diritto appare oggi alquanto più complesso e frammentato.

Si considerino, in tal senso, la previsione di una potestà legislativa regionale e il ruolo crescente della giurisprudenza costituzionale, che è condizionata ma a sua volta condiziona il regime delle fonti.

In una dimensione sovranazionale si collocano invece i rapporti tra l'ordinamento dell'Unione europea e quello costituzionale, che trovano disciplina negli artt. 11 e 117, comma 1, Cost., ma sono la risultante di un processo progressivo di integrazione, la cui parte significativa deriva da un lungo e complesso “dialogo” tra la Corte costituzionale italiana e la Corte di giustizia dell'Unione europea.

Al formante del diritto dell'Unione, inoltre, si aggiunge con diversa valenza il sistema derivante dalla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, caratterizzato dalla presenza di un trattato internazionale multilaterale che, sia pur peculiare, non ha dato luogo a un ordinamento giuridico sovranazionale, ma le cui norme – secondo la Consulta – presentano una portata sub-costituzionale, con la conseguenza che la norma nazionale incompatibile con la norma della Convenzione è dunque con gli «obblighi internazionali» di cui all'art. 117, comma 1, Cost. viola quest'ultimo parametro, dando luogo a un rinvio mobile alla norma convenzionale di volta in volta conferente, che dà vita e contenuto a quegli obblighi internazionali evocati dall'art. 117 e, con essi, al parametro stesso (a partire da Corte cost. n. 348 e n. 349 del 2007). Rilievo progressivo, in tale contesto, ha assunto nel corso degli anni il

valore della giurisprudenza della Corte di Strasburgo, grazie anche alla sua maggiore conoscenza da parte della magistratura italiana, e la cui interpretazione è fondamentale per definire l'esatto contenuto delle norme della Convenzione.

In una dimensione trasversale, e con diversa valenza seconda dei settori di riferimento, si collocano inoltre le fonti non vincolanti di “soft law”, che possono essere il frutto delle iniziative, private o pubbliche, individuali o collettive, più diverse ed essere rivolte a soggetti assolutamente indeterminati o a categorie ben specifiche di possibili fruitori.

Si aggiunga, inoltre, che, al di là della frammentazione del quadro delle fonti, la loro corretta interpretazione è influenzata da interventi legislativi caratterizzati da una progressiva polverizzazione dei contenuti e spesso dall'assenza di un disegno sistematico complessivo, con mutamenti terminologici e di tecnica normativa.

Il quadro descritto finisce necessariamente per coinvolgere l'attività interpretativa della giurisprudenza, mettendo in crisi il concetto tradizionale del principio di legalità. Di rado, ormai, il giudice applica semplicemente una norma, dovendo piuttosto comporne i frammenti, attingendoli da fonti dello stesso o di altri livelli, interne ed esterne, aumentando le sue responsabilità.

Il corso tratterà i problemi che gli operatori del diritto, nel settore civile e nel settore penale – quest'ultimo caratterizzato dal principio di riserva in legge ex art. 25, comma 2, Cost. – si trovano ad affrontare nel rapporto con un sistema di fonti nazionali e sovranazionali multilivello. Attenzione specifica sarà dedicata alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e alla sua applicazione da parte della Corte di giustizia. Quest'ultima verrà considerata nelle sue “interazioni” con la Costituzione e con la giurisprudenza della nostra Corte costituzionale, nonché con la Convenzione europea e con la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, anche alla luce della prospettiva della “massima espansione della tutela dei diritti fondamentali.

[Vai al sommario](#)

Un approccio casistico e pratico sarà invece dedicato alle ricadute delle interazioni tra fonti nazionali e sovranazionali sull'operato del giudice nazionale, stretto tra interpretazione conforme, disapplicazione, rinvio pregiudiziale questione di legittimità costituzionale.

[Programma del corso](#)

TG21007 *La subordinazione e la GIG economy*

Il corso intende affrontare il tema centrale del diritto del lavoro ovvero la subordinazione alla luce dei mutamenti dei tipi di lavoro dettati dai mutamenti nel modo di domandare lavoro e di prestarlo; oggi, a seguito delle esigenze connesse alla pandemia da Covid-19 vi è stata una irrefrenabile accelerata in tal senso che, con ogni probabilità, sarà irreversibile.

Saranno tal fine saranno esaminati gli orientamenti giurisprudenziali e dottrinari tesi ad individuare la subordinazione “in alto ed in basso” ovvero rispetto alle professioni intellettuali come rispetto a professioni esecutive semplici, posto che sovente, in entrambi i casi appare più difficile riscontrare gli indici della subordinazione.

Anche il lavoro a distanza presenta non poche problematiche relative sia alla interpretazione della normativa, ma anche alla definizione di tempi di lavoro e di pausa, divenendo tale confine uno degli elementi centrali nella individuazione del tempo della prestazione lavorativa: saranno a tal fine esaminati sia gli orientamenti giurisprudenziali interni che la giurisprudenza Corte di giustizia relativa alla direttiva 2003/88/Ce.

La direttiva 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea, ha fornito una risposta alle esigenze di tutela dei lavoratori atipici dipendenti. Residua un'area di lavori a chiamata, occasionali e temporanei, derivanti anche da una organizzazione del lavoro sempre più parcellizzato, gestito da piattaforme con modalità organizzative molto simili al lavoro dipendente, rispetto ai quali è necessario

interrogarsi in merito ai confini della subordinazione ed alle tutele previste.

La definizione di subordinazione dovrà probabilmente adeguarsi alle nuove forme di rapporto di lavoro, così consentendo la massima estensione alle garanzie previste dalla direttiva stessa.

Il corso mira a consentire la conoscenza di tale nuova direttiva ed a stimolare il confronto ed il dibattito sul concetto di subordinazione alla luce delle nuove tipologie di rapporto di lavoro ed alle tutele conseguenti alla diversa definizione di lavoratore subordinato.

Saranno altresì esaminate le garanzie sociali previste dall'ordinamento in favore dei lavoratori parasubordinati ed autonomi rispetto ai lavoratori dipendenti.

[Programma del corso](#)

FPFP21004 *I traffici illeciti nel Mediterraneo*

I mercati illeciti rappresentano un risalente lato oscuro delle economie mondiali e ne riproducono in larga parte componenti fondamentali, settori di attività, fattori di spinta e di resistenza. La globalizzazione è fenomeno che taglia questi vari aspetti ed impronta i tratti contemporanei del fenomeno, ormai stabilmente a dimensione internazionale. Anche i singoli episodi in cui si manifestano localmente l'uno o l'altro dei vari traffici illeciti non sono isolabili da problematiche ben più ampie per origini, problemi, strumenti, conseguenze. Di tali trasformazioni, il Mar Mediterraneo è prisma di osservazione particolare, ma di rilevante significato rispetto a molteplici problematiche di fondo: la sua risalente vocazione commerciale che si coniuga con varie tipologie di traffici illeciti, la sua collocazione fra famiglie di ordinamenti e sistemi politico-sociali diversi, l'intreccio delle tradizioni culturali e la stratificazione delle rispettive eredità che lo caratterizza, ben al di là dei confini storicamente delineati dei singoli paesi che vi insistono.

Due appaiono le direttrici utili a ordinare le questioni relative ai traffici illeciti nel bacino del Mediterraneo in vista di un loro più aggiornato

[Vai al sommario](#)

contrasto: una relativa ai problemi strutturali comuni tanto sul versante del fenomeno quanto su quello dei connessi strumenti preventivi e repressivi; l'altra attenta alle particolarità dei singoli traffici illeciti, non solo quanto ai rispettivi oggetti di riferimento, ma anche alle caratteristiche di manifestazione e delle corrispondenti azioni di contrasto.

In particolare, rispetto alla prima prospettiva di approfondimento rilevano temi comuni a tutte le varie forme di traffici illeciti: sin dalla nozione di crimine transnazionale, della quale la maggior parte dei traffici in esame rappresentano la matrice empirico-criminologica, fino all'individuazione del locus commissi delicti e ai profili relativi alla legge penale nello spazio, proseguendo con la responsabilità degli enti per reati di traffico illecito di beni e persone, il contrasto alla circolazione dei conseguenti proventi illeciti, anche attraverso forme ablatorie degli stessi, fino alla possibile emersione di una categoria generale di "reati di traffico" e alla connessa rilevanza costitutiva delle organizzazioni criminali. Cruciali sono pure i problemi posti dai conflitti di giurisdizione nel bacino del Mediterraneo e determinanti per l'efficacia dell'azione di contrasto - ma anche di contestuale delicatezza per il rispetto delle garanzie - i relativi strumenti di cooperazione giudiziaria internazionale. Questi anche alla luce dei recenti interventi europei, come quello istitutivo delle squadre investigative comuni e soprattutto dell'ordine europeo di indagine (d.lgs. 108 del 2017). D'interesse generale sono infine ulteriori questioni di fondo, come la determinazione delle rotte principali battute per i traffici illeciti nel Mediterraneo e la dimensione quantitativa delle loro differenti tipologie.

Il secondo filone si rivolge a indagare più da vicino le principali specie dei traffici illeciti, che mutano in relazione ai rispettivi oggetti, persone e beni. Essi storicamente si differenziano in mercati separati, sebbene non manchino recenti indagini che proprio nel Mediterraneo hanno accertato forme di collegamento e sinergie fra ambiti differenti ma gestiti da organizzazioni comuni. Qui, rispetto ad una potenziale molteplicità delle tipologie da considerare, si

dovrà selezionare secondo un criterio "misto" di rilevanza: vale a dire, attento all'impatto quantitativo sul versante dell'illecito del singolo fenomeno e dunque alla sua diffusione, ma anche riferito all'impatto sul nostro territorio nazionale. In particolare, nel Mediterraneo assumono rilievo quantomeno il traffico di migranti e la tratta di essere umani, il traffico di stupefacenti, il traffico di opere culturali, senza trascurare ulteriori ambiti come il traffico di rifiuti, o quello di olii minerali.

Dalla portata non ristretta ai confini nazionali, che come inizialmente ricordato caratterizza ormai stabilmente i mercati illeciti, sorgono infine le questioni connesse alla dimensione multilivello delle risposte di contrasto, che a loro volta si proiettano a cavallo delle due direttrici di indagine indicate. Così, temi come l'incidenza delle Corte Europee, gli obblighi di incriminazione di fonte sovranazionale, la tutela degli interessi finanziari dell'Unione o anche il ruolo dell'EPPO in queste materie sono al contempo rilevanti in generale per i vari traffici illeciti ed assumono specifici significati rispetto ai singoli ambiti in cui questi si segmentano.

[Programma del corso](#)

T21008 *Il punto sullo stato di attuazione della legge 19 febbraio 2004, n. 40*

Ha appena compiuto sedici anni la legge sulla procreazione medicalmente assistita (PMA), nata allo scopo di disciplinare una pratica medica dalle numerose implicazioni bioetiche e biogiuridiche, in precedenza regolata soltanto da alcune linee guida enunciate dal codice deontologico dell'Ordine dei Medici.

Quello della sterilità di coppia è un problema diffuso e fortemente avvertito nella società italiana: secondo fonti autorevoli, sono il 15-20% le coppie italiane interessate da quel problema.

La legge n. 40, ispirata al riconoscimento dell'embrione come soggetto di diritto, veniva subito definita come la disciplina finalizzata a favorire la soluzione dei problemi riproduttivi di

[Vai al sommario](#)

coppia più rigida tra quelle in vigore nei paesi occidentali.

E' stato calcolato che dal 2004 ad oggi sono state emesse circa 50 sentenze, da tribunali ordinari, dalla Corte costituzionale e dalla Corte europea per i diritti dell'uomo, che hanno contribuito a modificare profondamente la legge 40.

Quanto agli interventi demolitori della Consulta, si va dalla eliminazione del tetto massimo della produzione di tre embrioni e dell'obbligo di impianto contemporaneo, perché incompatibile con i principi di autonomia del medico e di tutela della salute della donna (Corte Cost. n. 151/2009); alla eliminazione del divieto di fecondazione eterologa, perché lesivo del diritto all'autodeterminazione delle coppie sterili e infertili, del diritto fondamentale alla salute e perché idoneo a determinare una disparità di trattamento di tipo economico tra coppie disponenti di risorse finanziarie sufficienti per recarsi all'estero e quelle sprovviste (Corte Cost. n. 162/2014); alla eliminazione del divieto di effettuare diagnosi preimpianto sugli embrioni, perché ritenuta lesiva del diritto degli aspiranti genitori a conoscere le condizioni di salute dell'embrione (Corte Cost. n. 96/2015).

Secondo alcuni la revisione della legge per adeguarla al dettato costituzionale, è ancora incompleta, perché, ad es. nel frattempo è stata approvata la legge sulle le unioni civili, che riconosce e tutela coppie dello stesso sesso laddove, invece, la legge 40 ancora proibisce loro il ricorso alla procreazione medicalmente assistita".

V'è poi il caso particolare della maternità surrogata, nella quale la madre c.d. surrogata, porta avanti la gravidanza per conto di altri (che sia un singolo o una coppia) che non possono avere figli, ai quali si impegna a "consegnare" il neonato dopo il parto.

Sulla gestazione pour autrui è in atto un acceso dibattito che vede schierarsi su fronti opposti coloro che la ritengono pratica che mercifica il corpo della donna e rende anche i bambini una sorta di merce di scambio, e coloro che la

ritengono una possibilità in più offerta alle coppie sterili.

In Italia la surrogazione di maternità costituisce una pratica medica vietata. Così nel resto d'Europa, a eccezione di Portogallo, Grecia e Regno Unito, dove però è riconosciuta solo la maternità surrogata altruistica, cioè non a pagamento.

Si apre dunque una enorme breccia verso il ricorso delle coppie all'estero, con connessi problemi nel riconoscimento del rapporto di genitorialità di un bambino nato da una gestazione per altri.

La legge italiana prevede il riconoscimento automatico solo per i genitori biologici del bambino, mentre questo non avviene qualora siano stati usati uno o entrambi i gameti (ovulo o spermatozoo) provenienti da un donatore. Mancando una disciplina chiara sulla materia, alcune coppie si sono rivolte alla magistratura per ottenere il riconoscimento del rapporto di genitorialità anche per il genitore cosiddetto "sociale" del bambino nato attraverso la maternità surrogata.

Recenti arresti delle Sezioni Unite (sent n. 12193 del 2019) hanno affermato l'incompatibilità con l'ordine pubblico del riconoscimento di una pronuncia straniera che abbia riconosciuto lo status di genitore ad un adulto di sesso maschile ed un minore nato a seguito di maternità surrogata con il quale il richiedente non abbia legame genetico/biologico.

La novità è quella che le Sezioni Unite hanno ritenuto di dare rilievo non soltanto al quadro dei valori costituzionali, europei e convenzionali che compongono il sistema multilivello di tutela dei diritti fondamentali, ma anche alle norme ordinarie che siano attuative di principi fondamentali consacrati nella Costituzione.

Tra questi, integrano la nozione di ordine pubblico le norme della legge n. 40 del 2004 (legge definita "costituzionalmente necessaria") che vietano e sanzionano penalmente la gestazione per altri in quanto poste «a regola e presidio di beni fondamentali» quali la dignità

umana, costituzionalmente tutelata, della gestante e l'istituto dell'adozione.

La S.C. ha ancora precisato che solo all'interno delle regole inderogabili della disciplina legislativa dell'adozione, e attraverso il ricorso a strumenti giuridici quali l'adozione in casi particolari, prevista dall'art. 44, comma primo, lett. d), della legge n. 184 del 1983, può realizzarsi un progetto genitoriale privo di legami biologici.

Residuano materie sulle quali sono prevedibili sviluppi ulteriori, sia in relazione al binomio genitorialità biologica e genitorialità intenzionale, sia in relazione alla compatibilità costituzionale di un quadro degli status relativi alla filiazione variegato e disomogeneo.

Va da ultimo analizzata la sentenza della Corte Costituzionale n. 221 del 18/6/2019, che ha rigettato le questioni di legittimità costituzionale degli artt. 5 e 12, commi 2, 9 e 10, della legge 19 febbraio 2004, n. 40), nella parte in cui, rispettivamente, limitano l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita alle sole «coppie di sesso diverso» e sanzionano, di riflesso, chiunque applichi tali tecniche «a coppie composte da soggetti dello stesso sesso.

“Fecondazione omologa, fecondazione eterologa, maternità surrogata, genitore biologico, genitore sociale o intenzionale” e così via: in conclusione l'incontro di studi si propone, districandosi tra queste e altre definizioni, di offrire un quadro organico della legge sulla procreazione medicalmente assistita, specie alla luce dei principi costituzionali e delle fonti sovranazionali; non trascurando di evidenziare le eventuali interazioni con altre discipline eticamente sensibili, di recente approvazione, come la legge 20/5/2016 n. 76 sulle unioni civili e la legge 22/12/2017 n. 219 sul consenso informato e le D.A.T.; né di analizzare il ruolo del giudice, sempre più chiamato ad affermare la centralità del principio supremo di tutela della dignità umana e della connessa libertà di autodeterminazione nelle scelte fondamentali che coinvolgono l'esistenza, rispetto a una visione paternalistica dello Stato come custode strenuo e “a prescindere” della vita e dell'incolumità umana.

Il tutto in una cornice di travolgente avanzare delle scoperte scientifiche e dell'innovazione tecnologica, che evoca delicati rapporti tra scienza e diritto, bioetica e libertà, biodiritto e politica.

Programma del corso

P21070 *L'obbligo di individuazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa contenuto nell'art. 2086 c.c. e le procedure di allerta del CCII*

Il corso è volto a favorire le prime importanti riflessioni sulle modifiche normative introdotte dal d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, con specifico riguardo alle procedure di allerta, disciplinate nel Titolo II del CCII, dedicato alle “procedure di allerta e di composizione assistita della crisi”.

Uno specifico approfondimento sarà dedicato alla disciplina introdotta dal D.Lgs. 14/2019, in vigore dal 15.3.2019, contenuta nel riformulato comma 2 dell'articolo 2086 cc – poi declinata nelle diverse norme riferite ad ogni struttura societaria-, indagando il significato del previsto obbligo per l'imprenditore che operi in forma collettiva o societaria di dotarsi di un assetto “organizzativo, contabile e amministrativo” adeguato alla natura e alle dimensioni dell'attività sia nella specifica prospettiva del diritto societario, sia nel suo collegamento, voluto dal legislatore con l'inserimento della congiunzione “anche”, con la crisi di impresa. Si tratta di una disposizione da alcuni vista quale principio fondante dell'emersione anticipata della crisi d'impresa e comunque strettamente correlata alla capacità dell'imprenditore di individuare i segnali prodromici di una crisi. In quest'ultima declinazione viene in immediato rilievo l'importanza del concetto di adeguatezza degli assetti, in quanto la riforma della crisi d'impresa nel suo significato di profondo mutamento culturale postula l'esistenza di procedure di allerta in grado di intercettare i segnali di crisi,

[Vai al sommario](#)

in un quadro dove quest'ultima non è una mera insolvenza prospettica.

Partendo dai principi ispiratori della riforma, si articolerà un percorso formativo ragionato sulle procedure di allerta, sulle finalità dell'istituto e sulla filosofia dell'approccio preventivo alla crisi d'impresa. Il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, nell'introdurre nuovi strumenti volti ad anticipare l'emersione di un eventuale stato di crisi, ha aderito a quella vasta corrente di pensiero che, da anni, in Italia e all'estero, ha sostenuto la necessità di adottare (per tempo) i giusti rimedi al fine di prevenire l'insolvenza o il suo aggravamento e di consentire la prosecuzione dell'attività imprenditoriale.

Il corso intende approfondire il nuovo istituto ragionando su quali siano i reali segnali anticipatori della crisi aziendale (Key Performance Indicator) e su quale debba essere il ruolo degli Organismi di Composizione della Crisi d'Impresa (OCRI).

L'istituto dell'allerta necessita di una trattazione ampia e multidisciplinare, che spazia dai principi economici (analisi dei bilanci) ai principi giuridici (declinazione concreta degli specifici doveri del debitore ed individuazione dei doveri e delle responsabilità degli amministratori e degli organi di controllo), sino all'approfondimento dei principi di organizzazione aziendale (nell'ottica degli adeguati assetti organizzativi delle imprese).

La costituzione di attività imprenditoriali con un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile costituirà una sfida molto importante per il futuro del nostro Paese e non può essere sottovalutata da tutti coloro che si occupano istituzionalmente dell'attività di formazione professionale. I soggetti chiamati a gestire le crisi imprenditoriali (giudici e professionisti) hanno il dovere di acquisire la professionalità necessaria per applicare al meglio gli istituti innovativi e per fare sì che l'obiettivo della precoce rivelazione della crisi d'impresa divenga una realtà benefica per l'economia nazionale e non, al contrario, una drastica misura per eliminare dal mercato le piccole e le medie imprese potenzialmente

destinate al risanamento. L'obbligo di adeguata formazione è oggi espressamente indicato dal legislatore comunitario, negli articoli 25 e 26 della Direttiva 1023/2019. Il recepimento dei principi della direttiva, non pienamente in linea con l'attuale disciplina, costituirà un ulteriore momento di verifica e financo di riforma per il legislatore interno.

Infine, occorre rammentare che la gravissima epidemia che ha colpito il paese e che ha visto l'assunzione di misure emergenziali fortemente incidenti sulle attività economiche ha portato il legislatore a rinviare l'entrata in vigore del Codice della Crisi e dell'Insolvenza, ad oggi fissato al 1° settembre 2021. Il corso, quindi, non potrà non tenere conto di misure normative che verranno eventualmente introdotte, ancora per affrontare il periodo di grave emergenza.

[Programma del corso](#)

P21071 *La responsabilità da reato degli enti a vent'anni dal d.lgs. n. 231/2001*

A vent'anni dall'entrata in vigore del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, che ha introdotto nel nostro ordinamento l'istituto della responsabilità da reato delle persone giuridiche, l'esigenza di una riflessione dedicata, che tenti una sistemazione dei profili principali della materia e delle questioni più discusse, risulta ancora urgente. Per il vero, nonostante il tempo trascorso, il problema forse più vistoso è quello della effettività della normativa. Per quanto l'art. 55 del decreto sembri stabilire in modo inequivoco l'obbligo di iscrizione della notizia di reato che possa comportare una responsabilità concorrente dell'ente, detta iscrizione è infrequente, perfino nelle zone economicamente più vitali del Paese, ed è davvero rara in molti distretti. Il dato emerge da varie statistiche, e provoca polemiche anche tra i giuristi, essendo chiaro quanto sia insopportabile, dal punto di vista dei principi, una applicazione diseguale del meccanismo sanzionatorio. Occorre dunque interrogarsi sulle ragioni, certo molteplici e complesse, di questo fenomeno. Ad ogni modo vi è stata una

[Vai al sommario](#)

relativa accumulazione di esperienze e precedenti, che ha portato alla soluzione di molte delle questioni inizialmente poste dalla disciplina (cominciando dal chiarimento che la responsabilità dell'ente è compatibile con il principio di colpevolezza, fondandosi su di un'accertata colpa in organizzazione). Altre questioni, però, sono rimaste aperte, e nuove esigenze di riflessione si pongono con la progressiva estensione dei reati-presupposto per i quali, nel concorso delle relative condizioni, può nascere la responsabilità amministrativa dell'ente: l'implementazione del catalogo concernente i delitti contro la pubblica amministrazione, operata con la legge n. 3 del 2019 e da ultimo con decreto legislativo n. 75 del 2020, rappresenta l'ultimo passaggio di un'espansione progressiva, che implica problemi nuovi anche a seconda della tipologia degli illeciti. Vi sono poi questioni generali che animano l'attuale dibattito, sia riguardo ai profili sostanziali che con riferimento a quelli processuali della disciplina. Nella prima prospettiva basti citare, a titolo di esempio, la questione dell'applicabilità dell'art. 131-bis c.p. alle fattispecie di responsabilità dell'ente, che al momento è stata risolta negativamente dalla giurisprudenza, con soluzione però discussa, e dunque con un probabile seguito della controversia. Quanto alle questioni processuali, i nodi da sciogliere sono numerosi e cruciali, a cominciare dalla portata effettiva delle garanzie per il diritto al contraddittorio ed all'equo processo in capo alla persona giuridica destinata ad un provvedimento punitivo. Il problema si è fatto particolarmente acuto con la sentenza della Grande Camera della Corte ed del 28 giugno 2018, nel proc. G.I.E.M. contro Italia, secondo cui contrasta con la Convenzione una disciplina che consente di disporre la confisca urbanistica nei confronti della persona giuridica che non abbia preso parte al procedimento penale (per violazione dell'art. 7 – divieto di punizione per fatto altrui – evocato in una sorta di crasi con l'art. 6). Al momento la giurisprudenza nazionale ritiene sufficiente una partecipazione dell'ente all'incidente di esecuzione (Cass., Sez. III, sent. n. 17399 del 2019), ma la questione sembra tutt'altro che esaurita. Le Sezioni unite, dal canto proprio,

hanno di recente valorizzato il diritto di partecipazione dell'ente (sia pure in un angolo prospettico particolare: sent. n. 51515 del 2018). Riguardo al fair trial, basta menzionare il rinvio pregiudiziale che la nostra Consulta ha operato, con l'ordinanza n. 117 del 2019, innanzi alla Corte di Lussemburgo a proposito dell'applicazione in favore dell'ente del principio *nemo tenetur se detegere*. In sintesi, il corso percorrerà con ordine la catena logica che innesca il procedimento contro l'ente (compreso l'incidente cautelare) e conduce, attraverso una verifica dei relativi presupposti (con particolare riguardo alla qualità del modello di organizzazione adottato, anche in rapporto ai nuovi "rischi tipici"), fino all'eventuale condanna ed alla esecuzione della pena.

Una riflessione ulteriore sarà infine dedicata alle incidenze del rischio da contagio del Covid-19 nella rideterminazione dei rischi aziendali ed alle conseguenze in tema di responsabilità degli enti e sugli eventuali interventi da apportare ai "modelli di organizzazione e di gestione" ex art. 6 d.lgs. n. 231/2001 ("Modelli 231") e sul perimetro dell'azione dell'organismo di vigilanza ("OdV") ed agli ultimi importanti arresti giurisprudenziali in materia, quale quello in tema di applicabilità della normativa in esame agli enti e società di diritto straniero (Cass. Pen. sez. VI; n. 11626 del 7.4.20).

[Programma del corso](#)

P21025 Corso di riconversione alle funzioni civili

Proseguendo una iniziativa introdotta nel 2017, l'offerta formativa prevede in via ordinaria un corso di "riconversione" alle funzioni civilistiche.

Si tratta di un'offerta destinata a magistrati ordinari che, in tempi recenti, a seguito di mutamento di funzioni o di destinazione tabellare, siano stati destinati al contenzioso civile (di qualunque genere: ordinario, esecutivo, fallimentare, lavoristico o tutelare), provenendo da uffici penali o comunque da un settore del diritto civile diverso da quello di attuale destinazione.

[Vai al sommario](#)

Come meglio specificato sotto, attesa la sua funzione essenziale al mutamento di funzioni, al corso saranno ammessi tutti coloro che siano stati destinati a funzioni civili, o abbiano mutato settore del diritto civile, a far data dal 1° luglio 2020.

Il programma alternerà sessioni plenarie a gruppi di lavoro, differenziati per materia, al fine di consentire ai partecipanti l'approfondimento dei temi di maggiore interesse e di personalizzare il più possibile il progetto formativo. Tra le altre, una specifica sessione sarà dedicata alla competenza oggetto delle sezioni specializzate in materia di impresa.

Sarà previsto inoltre un sistema di tutoraggio a disposizione di chi intenda rapportarsi con un esperto della materia per affrontare specifiche questioni, ricevere modulistica o anche solo avere un'occasione di confronto.

[Programma del corso](#)

T21009 Il diritto dei soggetti vulnerabili

Il corso mira ad approfondire il diritto dei soggetti vulnerabili traendo spunto dalla normativa sul "Codice Rosso".

Con particolare attenzione alle necessarie ed opportune interazioni tra attività dei Pubblici Ministeri, dei giudici del dibattimento, dei giudici civili e della volontaria giurisdizione e dei Tribunali per i Minorenni.

Il Codice Rosso prevede espressamente all'art. 64-bis disp. att. c.p.p. "Ai fini della decisione dei provvedimenti di separazione personale dei coniugi o delle cause relative ai figli minori di età o all'esercizio della potestà genitoriale, copia delle ordinanze che applicano misure cautelari personali o ne dispongono la sostituzione o la revoca, dell'avviso della conclusione delle indagini preliminari, del provvedimento con il quale è disposta l'archiviazione e della sentenza emessa nei confronti di una delle parti in relazione ai reati previsti dagli articoli 572, 609 bis, 609 ter, quater, quinquies octies, 612 bis e 612 ter c.p. nonché degli articoli 575 primo comma numeri 2, 5, e 5.1 e 577 primo comma numero 1 e

comma secondo del codice penale è trasmessa senza ritardo al giudice procedente".

Il Legislatore richiede, pertanto, un necessario coordinamento fra il settore penale, sia Gip-Gup che dibattimentale, e quello civile – con riferimento ai procedimenti di separazione e divorzio-oltre che di volontaria giurisdizione, relativamente alla regolamentazione della responsabilità genitoriale nelle famiglie di fatto.

E' evidente come la tematica trovi uno stretto collegamento anche con la materia trattata dal Tribunale per i Minorenni, relativamente alla eventuale apertura di procedimenti di sospensione-decadenza della potestà genitoriale nei confronti del genitore maltrattante.

Il corso mira ad approfondire le modalità di assicurazione del dovuto coordinamento fra le varie Autorità e sulla strategia e "preparazione personale" del Pubblico Ministero e dei Giudicanti, penali e civili, nel trattare la tematica delle "vittime vulnerabili".

Quanto all'organizzazione delle attività di indagine da parte delle Procure, si porrà attenzione ai profili squisitamente investigativi ed all'analisi codicistica dello statuto della vittima vulnerabile in fase di indagini, dovendosi privilegiare la specializzazione negli Uffici di Procura e virtuose prassi di assegnazione, ai singoli magistrati specializzati, dei cosiddetti reati spia (quali le percosse, le lesioni, le minacce) rispetto ai, più gravi, delitti di cui agli articoli 612-bis e 572 c.p., rivolti ai danni delle medesime persone offese con assicurazione una tempistica efficiente quanto all'evasione delle pratiche (ad esempio la fissazione degli incidenti probatori o la risposta pronta alla richiesta di misura cautelare).

Quanto, poi, alle tematiche di interesse del giudice (Gip e dibattimento), sarà sviscerato il metodo di raccolta della deposizione della vittima vulnerabile in sede di incidente probatorio ed al dibattimento, sulla base delle norme del codice di procedura penale che hanno recepito la Convenzione di Istanbul (solo a titolo esemplificativo si cita l'articolo 498

commi 4-bis, 4-ter e 4- quater c.p.p.). Ampia disamina concernerà, poi, la metodologia del giudicante nella valutazione della prova dichiarativa al dibattimento (valutazione della deposizione della persona offesa, sua attendibilità intrinseca ed estrinseca, raffronto fra la prova dichiarativa della vittima vulnerabile e le altre prove raccolte al dibattimento- ad esempio referti medici, registrazioni, testimonianze di confidenti). Non ultimo, poi, il tema – di stringente attualità - della tecnica redazionale delle sentenze e del divieto del giudicante di attribuire rilevanza a criteri meramente etici o di senso comune.

Relativamente alla trattazione della materia da parte del giudice civile della separazione e del divorzio e della volontaria giurisdizione si porrà l'attenzione sulla possibilità di acquisire autonomamente da parte del Giudicante di informazioni da parte dell'Autorità penale e sulla utilizzabilità degli atti di indagine che siano prodotti da ciascuna delle parti nonché sulle modalità di ascolto dei minori nel procedimento civile.

Saranno organizzati gruppi di lavoro separati per i Pubblici Ministeri, i Giudicanti penali ed i giudicanti civili,

Il Corso mira a sottolineare la necessità di coordinamento fra diverse Autorità:

fra Procura ordinaria e Procura Minorile (per promuovere procedimenti civili a tutela dei minori);

fra Procura-Tribunale penale e Tribunale Civile (per evitare che nel corso di un'udienza penale si consenta l'incontro fra vittima e destinatario dell'obbligo di protezione civile o che in un giudizio civile in materia di famiglia si consenta o si imponga il contatto fra persone per le quali vi è divieto in base a misure cautelari penali);

fra Procura- Tribunale civile e Tribunale per i minori (ai fini di una migliore valutazione dei procedimenti di sospensione decadenza della capacità genitoriale).

[Programma del corso](#)

T21010 *Diritto e ambiente e diritto all'ambiente*
(corso intitolato a Rosario Livatino)

La tematica della protezione ambientale sta assumendo un'importanza sempre crescente anche grazie all'evoluzione culturale ed al diffondersi di una coscienza ambientale. La materia è stata inoltre oggetto di modifiche legislative e pronunce giurisprudenziali recenti, che hanno prodotto un significativo ampliamento dell'apparato normativo ed amministrativo volto alla conservazione dell'ambiente.

Il corso (dedicato a Rosario Livatino), articolato su tre sessioni, si propone di compiere un'aggiornata verifica della nozione di ambiente, sia in ambito nazionale che eurocomunitario e in prospettiva comparatistica (si pensi ad es. alla Costituzione greca, che dal 1975 prevede una norma specifica a tutela dell'ambiente ed alla Costituzione del Portogallo del 1976, che all'art. 66 riconosce "il diritto a un ambiente di vita umano sano ed ecologicamente equilibrato" e pone "il dovere di difenderlo") posto che nel diritto positivo italiano, così come in ambito comunitario, non esiste una definizione del bene (giuridico) ambiente.

Partendo dal primo riconoscimento del legame tra ambiente e diritti umani – avvenuto in seno alla dichiarazione delle Nazioni Unite sull'ambiente del 1972 fino ai giorni nostri – il corso si propone di affrontare la questione della protezione dell'ambiente, in relazione alla tutela dei diritti umani fondamentali, anche alla luce della giurisprudenza di Strasburgo, interrogandosi, altresì, sulla possibilità di configurare un autonomo diritto avente ad oggetto la qualità dell'ambiente in quanto tale, fonte non solo di obblighi negativi di non interferenza, ma anche di obblighi positivi di protezione attiva ed autonomamente azionabile, ossia tutelabile di per sé al di fuori del collegamento con violazioni di altri diritti umani.

Si seguirà quindi l'evoluzione della tutela in ambito comunitario con riferimento al Trattato di Maastricht del 1992, alla Carta dei diritti

fondamentali dell'Unione Europea (cd. carta di Nizza), alla Direttiva 2004/35/CE, per giungere, in tempi più recenti, alle Direttive europee per la conservazione degli habitat naturali, e della fauna selvatica che impongono agli Stati membri di attuare tutte le azioni tese a limitare ad esempio il bracconaggio.

In ambito civilistico, verrà approfondita la complessa materia del danno ambientale nel sistema della responsabilità civile, con esplicito riferimento alla relativa tutela risarcitoria, alla natura patrimoniale o non patrimoniale del danno medesimo, ai soggetti legittimati a richiedere il risarcimento, agli strumenti di ripristino (disciplina della bonifica dei siti inquinati e azione ministeriale di prevenzione e di ripristino) di cui alla direttiva 2004/35/CE.

Il corso intende, altresì, offrire un approfondimento delle relazioni dell'ambiente con il sistema economico per porre in luce l'insufficienza, ai medesimi fini, della sola tutela privatistica dei diritti e della responsabilità civile e la necessità che la tutela ambientale sia garantita attraverso l'utilizzo integrato di strumenti pubblicistici, economici e di mercato (si pensi ad esempio alle certificazioni di qualità ambientale, agli appalti verdi, agli incentivi alla produzione di prodotti ecocompatibili, ai marchi di qualità ecologica, ai mercati artificiali di permessi e certificati negoziabili, ai sussidi per costruzione e/o ammodernamento di impianti depurativi e disinquinanti, alla tassazione in caso di emissioni inquinanti, acque reflue, prodotti pericolosi e inquinanti etc.) per come avvertito a livello internazionale e comunitario, in seno al cosiddetto Libro Verde della Commissione Europea "sugli strumenti di mercato utilizzati a fini di politica ambientale e ad altri fini connessi".

Ancora, sarà vagliata la necessità dell'evoluzione del sistema verso un modello di sviluppo economico (c.d. green economy) che, al fianco degli obiettivi di crescita, prenda in considerazione anche l'impatto ambientale, cioè i danni prodotti dall'intero ciclo di trasformazione delle materie prime, i quali si diffondono notoriamente fino a danneggiare le stesse ambizioni di crescita per i settori

dell'economia interessati ad una buona qualità dell'ambiente).

L'analisi si completerà attraverso illustrazione della normativa concernente le più gravi forme di inquinamento, realizzata attraverso la predisposizione di strumenti penali preventivi, repressivi e ripristinatori in campo ambientale, in attuazione degli obblighi di penalizzazione di fonte comunitaria (d.lgs. n. 152 del 2006, Direttive 2008/99/CE e 2009/123/CE, come recepite dal d.lgs. n. 121 del 11 e dalla legge n. 68 del 2015).

Ampio spazio verrà assicurato al dibattito anche mediante l'organizzazione di gruppi di lavoro.

[Programma del corso](#)

P21072 La tutela del consumatore e le autorità indipendenti

La tutela dei diritti del consumatore si esplica anche attraverso l'attività svolta dalle Autorità amministrative indipendenti che – in modo diverso - integrano e completano la tutela offerta dalla giustizia ordinaria. Da una parte, rileva il ruolo centrale svolto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ai fini dell'accertamento di: (i) pratiche commerciali scorrette (ingannevoli e/o aggressive) poste in essere da professionisti ai danni del consumatore e (ii) di clausole vessatorie. Tale tutela ha natura pubblicistica (c.d. public enforcement), mentre il diritto del consumatore ad ottenere il risarcimento del danno subito è rimesso al giudice ordinario prima o dopo l'intervento dell'AGCM, anche grazie all'istituto della class action. Dall'altra parte, risulta centrale ai fini del soddisfacimento delle pretese e delle istanze "private" del singolo consumatore, il ruolo svolto dalle autorità indipendenti di regolamentazione (come l'AGCOM, la Consob e l'IVASS) grazie ai poteri di mediazione/conciliazione e di risoluzione non giurisdizionale delle controversie, di cui queste dispongono. Tali poteri si affiancano infatti a quelli che consentono di indagare ed eventualmente accertare e sanzionare – nell'interesse pubblico

[Vai al sommario](#)

- condotte realizzate dalle imprese regolate in violazione della disciplina di settore. Sul punto si è sviluppata nel tempo una tensione tra competenza dell'AGCM, in materia di pratiche commerciali scorrette, e competenza delle autorità di settore in materia di tutela degli interessi dei consumatori nei rispettivi ambiti di intervento e molteplici sono stati gli interventi legislativi e giurisprudenziali che si sono susseguiti nel tempo.

L'incontro vuole perciò costituire uno spazio di riflessione e discussione sulle diverse forme di tutela (di natura pubblicistica e privatistica) che il nostro ordinamento giuridico offre ai consumatori per il tramite delle autorità amministrative indipendenti non senza tralasciare i rapporti che intercorrono tra di esse e le relazioni tra queste forme di tutela e quelle offerte dai giudici ordinari.

[Programma del corso](#)

P21073 *The European Convention of Human Rights (corso in lingua inglese)*

La Scuola propone, un seminario, interamente in lingua straniera, per la conoscenza e l'approfondimento - unitamente alle strutture linguistiche e al lessico correlati - del tema della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, meglio conosciuta come Convenzione europea dei diritti dell'uomo. L'importanza della Convenzione europea risiede, anche ai fini dell'approfondimento linguistico, nell'ambito dei diritti e delle libertà che essa protegge, ma anche nel sistema che ha istituito creando la Corte europea dei diritti dell'uomo, con il compito di vigilare sull'adempimento degli impegni assunti dagli Stati; un sistema in cui i singoli possono agire contro lo Stato quando i loro diritti e le loro libertà sono stati violati.

Il corso, finalizzato all'apprendimento del linguaggio giuridico, affronterà, i principali snodi della Convenzione attraverso un approccio casistico basato sulla giurisprudenza della Corte di Strasburgo.

L'iniziativa, condotta interamente in lingua inglese, si rivolge a magistrati con livello di conoscenza della lingua B1 o superiore. Saranno proposte esercitazioni a contenuto grammaticale, sintattico e di vocabolario. La metodologia prescelta (laboratorio di ricerca) implica che tutti i partecipanti debbano intervenire attivamente nel dibattito valendosi, esclusivamente, della lingua inglese.

[Programma del corso](#)

P21074 *I procedimenti penali speciali*

Oggi più che mai la giustizia necessita di efficienza e celerità, in un quadro generale caratterizzato da impellenti esigenze di correttivi, puntati nella direzione della definizione di una maggiore percentuale di procedimenti e della focalizzazione delle risorse sulle vicende giudiziarie destinate ad essere definite, per intrinseca complessità o per la particolare gravità e delicatezza delle contestazioni, con il rito ordinario.

In quest'ottica, è intendimento del presente corso quello di fare il punto sulle prospettive ermeneutiche delle principali problematiche che il "diritto vivente" presenta in relazione all'applicazione della disciplina dei procedimenti speciali, anche alla luce delle più recenti riforme e degli arresti giurisprudenziali.

Saranno nel corso affrontate le principali questioni e le criticità che la realtà giudiziaria dei riti alternativi presenta, cercando di fornire una risposta operativa alle stesse, nell'ottica di contribuire a quella auspicata efficacia dei procedimenti speciali, dalla quale l'intero sistema giudiziario è destinato a trarre giovamento.

Particolari approfondimenti, quanto al rito abbreviato, riguarderanno non solo le questioni relative ai reati puniti con la pena dell'ergastolo successivamente alla riforma del 2019 e la eventuale riqualificazione in sentenza di un delitto non ostativo al rito, ma anche la revocabilità della richiesta di accesso al rito, le vicende dell'imputazione e le modifica della

contestazione a seguito di attività istruttoria nonché il regime delle impugnazioni.

Altrettanto importante focus riguarderà il procedimento di applicazione della pena, in relazione al quale particolare attenzione sarà riservata alle problematiche inerenti le confische, le misure di sicurezza, le sanzioni accessorie nonché al nuovo regime dell'impugnazione.

Dopo un veloce sguardo agli arresti giurisprudenziali riguardanti gli altri riti speciali (giudizio direttissimo, giudizio immediato e procedimento per decreto), una intera sessione del corso sarà dedicata alle questioni relative alla messa alla prova con approfondimento delle ragioni dell'istituto e dei suoi requisiti essenziali, ai rapporti con gli altri procedimenti speciali e con le cause di estinzione del reato, ai limiti di accesso all'istituto, al procedimento ed ai suoi esiti.

[Programma del corso](#)

P21075 Il finanziamento delle società di capitali: le prassi applicative e le problematiche giurisprudenziali

Le problematiche connesse al finanziamento divengono centrali nello studio delle società di capitali in quanto soltanto attraverso il reperimento di adeguate risorse è possibile, lo svolgimento dell'attività d'impresa. Il corso, dunque, si propone di approfondire il tema in una prospettiva ampia. In primo luogo, occorre muovere da uno studio del capitale sociale al fine di verificare se esso, soprattutto alla luce delle recenti riforme, continui ad assolvere ad una funzione concretamente produttivistica e, quindi, se esso garantisca effettivamente che la società abbia risorse adeguate al raggiungimento dello scopo.

Accanto al capitale sociale dovranno essere, poi, esaminati altri istituti, introdotti dalla riforma, quali gli strumenti finanziari partecipativi (art. 2346, sesto comma, c.c.) ed i titoli di debito (art. 2483 c.c.).

Da qui occorre poi volgere lo sguardo al fenomeno, assai diffuso nella pratica commerciale, della sottocapitalizzazione delle

società e, dunque, ai rimedi che l'ordinamento appresta al fine di contrastarlo. Tale fenomeno ha acquisito un rilievo ancora più importante, a seguito della crisi economica legata alle norme emergenziali che hanno inciso sull'attività d'impresa. Dovrà, dunque, essere oggetto di approfondimento la distinzione tra gli apporti fuori capitale (versamenti in conto capitale, versamenti in conto futuro aumento di capitale, versamenti a fondo perduto) ed i finanziamenti dei soci. Entrambe le tipologie, infatti, garantiscono un beneficio finanziario alla società ricevente la somma erogata: tuttavia, i primi sono versamenti effettuati causa societatis e senza obbligo di rimborso; sono in grado di garantire anche un rafforzamento patrimoniale e, dunque, non danno luogo a crediti esigibili, se non per effetto dello scioglimento della società; i secondi, al contrario, configurano veri e propri prestiti, da cui deriva un obbligo di rimborso a carico della società.

Dovranno essere, sotto altro profilo, approfondite le conseguenze di tale distinzione sia con riferimento alla corretta iscrizione in bilancio di tali dazioni economiche sia con riferimento alla distribuzione degli oneri probatori cui sono gravate le parti in caso di contenzioso sulla restituzione.

Particolare rilievo sarà, poi, riservato ai finanziamenti dei soci e, in particolare, alla disciplina della postergazione (art. 2467 c.c.) anche alla luce dei recenti interventi della giurisprudenza di legittimità i quali hanno ritenuto applicabile la norma ora richiamata, da un lato, alle società per azioni con ristretta base azionari (ponendo, peraltro, l'ulteriore problematica afferente alla individuazione di tale presupposto) (Cass. 7 luglio 2015, n. 14056) e, dall'altro, al di fuori di ogni ipotesi di procedura concorsuale (Cass. 15 maggio 2019, n. 12994) così valorizzando la natura «sostanziale» della disciplina medesima e la responsabilità degli amministratori. Anche con riguardo ai finanziamenti ai soci il corso darà conto delle modifiche alla disciplina ordinaria introdotte dalla normativa emergenziale. Infine, verranno trattate le innovative tematiche in tema di finanziamento, con particolare

[Vai al sommario](#)

riferimento alle start-up ed alle PMI, quali il finanziamento tramite crowdfunding.

[Programma del corso](#)

[Vai al
sommario](#)

§ - Formazione iniziale

§ - Tirocinio generico

TG21012 *Tirocinio generico requirente*

La sessione presso la Scuola Superiore della Magistratura destinata al tirocinio generico dei magistrati ordinari in materia penalistica, svoltasi per la prima volta con la partecipazione dei colleghi nominati nel giugno 2012, giunge alla sua nuova edizione.

L'organizzazione delle settimane di formazione penalistica si fonda, oltre che sulle direttive desumibili dal decreto istitutivo della Scuola e dalla disciplina attuativa di esso, sull'esperienza concreta svolta dagli stessi tirocinanti.

Al fine di rendere equilibrato il rapporto tra i vari aspetti di interesse, si prevede una pluralità di temi da trattare: in particolare, in alcune sessioni, sviluppate in sede plenaria con la metodologia della relazione seguita da dibattito, saranno affrontate materie di interesse più generalizzato, anche di natura organizzativa; a ciascuna relazione seguirà un approfondimento in gruppi di lavoro più ristretti composti ciascuno da 15-20 magistrati in tirocinio ciascuno, con la metodologia del gruppo di lavoro, sotto la guida dei tutor che svilupperanno le tematiche affrontate mediante presentazione di casi pratici, portando fascicoli virtuali e precedenti giurisprudenziali su cui innestare discussioni il più possibile partecipate ed interattive.

Due sessioni, dedicate all'approfondimento di tipologie di reati di particolare incidenza nella quotidianità del lavoro giudiziario che i magistrati in tirocinio si troveranno ad affrontare nelle aule giudiziarie, saranno svolte esclusivamente nei gruppi ristretti di 20-25 MOT, ed affidate ciascuna ad un coordinatore insieme al tutor di riferimento della "classe virtuale".

Nel corso della settimana saranno infine svolte esercitazioni di carattere pratico

affidando a ciascun magistrato il compito di redigere individualmente dei provvedimenti da consegnare ai tutor per la successiva discussione e valutazione.

[Programma del corso](#)

TG21013 *Tirocinio generico requirente*

La sessione presso la Scuola Superiore della Magistratura destinata al tirocinio generico dei magistrati ordinari in materia penalistica, svoltasi per la prima volta con la partecipazione dei colleghi nominati nel giugno 2012, giunge alla sua nuova edizione.

L'organizzazione delle settimane di formazione penalistica si fonda, oltre che sulle direttive desumibili dal decreto istitutivo della Scuola e dalla disciplina attuativa di esso, sull'esperienza concreta svolta dagli stessi tirocinanti.

Al fine di rendere equilibrato il rapporto tra i vari aspetti di interesse, si prevede una pluralità di temi da trattare: in particolare, in alcune sessioni, sviluppate in sede plenaria con la metodologia della relazione seguita da dibattito, saranno affrontate materie di interesse più generalizzato, anche di natura organizzativa; a ciascuna relazione seguirà un approfondimento in gruppi di lavoro più ristretti composti ciascuno da 15-20 magistrati in tirocinio ciascuno, con la metodologia del gruppo di lavoro, sotto la guida dei tutor che svilupperanno le tematiche affrontate mediante presentazione di casi pratici, portando fascicoli virtuali e precedenti giurisprudenziali su cui innestare discussioni il più possibile partecipate ed interattive.

Due sessioni, dedicate all'approfondimento di tipologie di reati di particolare incidenza nella quotidianità del lavoro giudiziario che i magistrati in tirocinio si troveranno ad affrontare nelle aule giudiziarie, saranno svolte esclusivamente nei gruppi ristretti di 20-25 MOT, ed affidate ciascuna ad un coordinatore insieme al tutor di riferimento della "classe virtuale".

[Vai al sommario](#)

Nel corso della settimana saranno infine svolte esercitazioni di carattere pratico affidando a ciascun magistrato il compito di redigere individualmente dei provvedimenti da consegnare ai tutor per la successiva discussione e valutazione.

[Programma del corso](#)

[Vai al
sommario](#)

§ - Formazione internazionale

§ - Rete europea di formazione giudiziaria²

European Judicial Training Network
Réseau européen de formation judiciaire

Manuale di apprendimento a distanza

Il Manuale dei metodi di formazione giudiziaria a distanza mira a rispondere in modo semplice ma pratico alle domande che devono essere considerate per fornire una formazione a distanza di qualità; è indirizzato ai formatori giudiziari e ai responsabili della formazione.

[EJTN - Distance learning Handbook Italian](#)*1 hour lunchtime webinars of the third and fourth quarters of 2021*

La Rete europea di formazione giudiziaria ha lanciato nuovi webinar dell'ora di pranzo del terzo e quarto trimestre del 2021 come elencati e descritti di seguito.

L'accesso ai singoli seminari è libero, collegandosi il giorno dell'evento tramite piattaforma TEAMS:

1. Webinar on '*An overview of the Foreign Direct Investment mechanisms across the EU*', to take place on 21 October 2021
2. Webinar on '*Contract law and the impact of Covid-19*', to take place on 4 November 2021

3. Webinar on '*Confirmation Bias in Criminal Trials*', to take place on 18 November 2021
4. Webinar on '*Art. 47 of the Charter: new challenges concerning the exercise of the right to access to justice under the pandemic time*', to take place on 2 December 2021
5. Webinar on '*Legal English in the European Union after Brexit*', to take place on 16 December 2021

#17 - 2021

Topic: An overview of the Foreign Direct Investment mechanisms across the EU

Speaker: Attorney at law at the Brussels and Rome Bar Associations, Professor at the College of Europe in Bruges and Conférencier at the University Paris II, Panthéon-Assas **Mr Massimo Merola**

Date: 21 October 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

Content:

- The webinar will touch upon the regulation of Foreign Direct Investment screening in the European Union: origin, objectives, common features of most national regimes, the European coordination mechanism, scope of judicial review.
- **Main target group:** Judges, prosecutors and other members of the EU judiciary

Learning outcomes:

By the end of this webinar the participants will be able to raise:

- Understand the essential elements of the FDI legal framework
- Understand the sharing of competences between EU and national authorities and judges

[Vai al sommario](#)

² <https://www.ejtn.eu/>

- Identify the main issues that can be of relevance for the judiciary
- Anticipate possible developments in the field

[Click here to join the meeting](#)

#18 - 2021

Topic: Contract law and the impact of Covid-19

Speaker: Professor at the University of Palermo **Mr Roberto Natoli**

Date: 4 November 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

Content:

- The webinar will touch upon the impact of health emergency on the contractual law.
- **Main target group:** Judges, but not exclusively

Learning outcomes: By the end of this webinar the participants will be able to: - Identify the risks posed by the pandemic on contractual relations; Find mitigating solutions on how to deal with contracts affected by the pandemic

By the end of this webinar the participants will be able to raise:

- Identify the risks posed by the pandemic on contractual relations
- Find mitigating solutions on how to deal with contracts affected by the pandemic

[Click here to join the meeting](#)

#19 - 2021

Topic: Confirmation Bias in Criminal Trials

Speaker: Postdoctoral Researcher at the Department of Security and Crime Science, University College London **Ms Moa Lidén**

Date: 18 November 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

Content:

The webinar will focus on confirmation bias in the trial phase, while briefly outlining the relevance of the bias also during the investigative phase. It will deal not only with different manifestations of the bias but also with potential strategies for bias mitigation, so-called debiasing techniques.

- **Main target group:** Judges and prosecutors

Learning outcomes:

By the end of this webinar the participants will be able to raise:

- Identify how confirmation bias may manifest itself in criminal cases, focusing on criminal trials and judges and prosecutors' decision making, while also understanding the importance of this bias during criminal investigations (e.g. interviews, criminal investigations, forensic analysis).
- Draw upon the explanations of confirmation bias found in e.g. cognitive and social psychological research, the webinar also offers potential bias mitigation strategies

[Click here to join the meeting](#)

#20 - 2021

Topic: Art. 47 of the Charter: new challenges concerning the exercise of the right to access to justice under the pandemic time

Speaker: Judge, President of the Court of First Instance at Ioannina, Greece **Mr Petros Alikakos**

Date: 2 December 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

Content:

- The webinar will handle the topical issue of the restrictions to the right of access to justice under the pandemic time. It will then

[Vai al sommario](#)

touch upon the most usual initiatives to tackle the above restrictions, mainly through the use of the technology. Special attention will be given to the extent of the use of the technology in the judicial systems and the advocacy of the fundamental right of access to justice in the framework of this use.

- **Main target group:** EU judges and prosecutors

Learning outcomes:

By the end of this webinar the participants will be able to raise:

- Have a holistic approach to the restrictions of the right of access to justice under the pandemic time.
- Understand the significance of digitalization for a better access to Justice in critical times.
- Identify the risks and assumptions of digitalization regarding the fundamental right of access to justice.
- To envisage the future of the judicial systems with the use of IT

[Click here to join the meeting](#)

#21 - 2021

Topic: Legal English in the European Union after Brexit

Speaker: Lecturer in legal English and legal translation, National Distance Education University (UNED). Trainer in legal English for EJTJN, ERA, Eurojust/EJN and the Spanish Council of the Judiciary **Ms Eva Samaniego Fernández**

Date: 16 December 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

Content:

- The webinar shall include the current position of English in the European Union, the sources of legal vocabulary in the European Union, ‘correct’ vs.

‘comprehensible’ legal English and current and future changes in EU legal English after Brexit.

- **Main target group:** Linguists, judges, prosecutors and anyone interested

Learning outcomes:

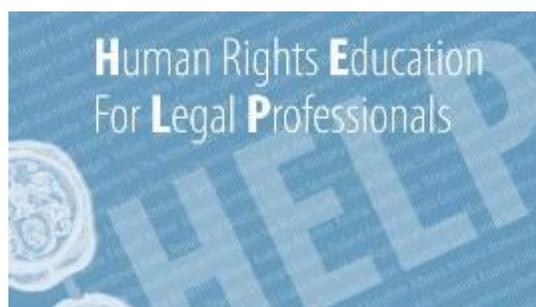
By the end of this webinar the participants will be able to raise:

- Identify the role and position of English as a lingua franca in the EU;
- Recognise the different sources of legal vocabulary in English in the EU;
- Distinguish between ‘correct’ and ‘comprehensible’ / ‘acceptable’ legal English;
- Appraise the changes that are already taking place with legal English in the European Union after Brexit.

[Click here to join the meeting](#)

[Vai al sommario](#)

§ - Programma HELP del Consiglio d'Europa



I corsi online HELP

I corsi online HELP sono interattivi e visuali. Coprono vari argomenti relativi ai diritti umani, riflettendo le diverse aree di lavoro del Consiglio d'Europa.

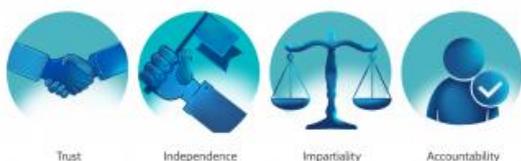
Visita le [pagine web](#) del Programma Europeo per la Formazione dei Professionisti del Diritto sui Diritti Umani (HELP)

[Consiglio d'Europa HELP catalogo dei corsi online](#)

[HELP Methodology Guidebook](#)

§ - Progetti

TRust, Independence, Impartiality and Accountability of judges and arbitrators safeguarding the rule of Law under the EU Charter (TRIAL)



Il progetto *TRust, Independence, Impartiality and Accountability of judges and arbitrators safeguarding the rule of Law under the EU Charter (TRIAL)* ha per obiettivo principale di spiegare e diffondere la conoscenza del potenziale della Carta dei diritti fondamentali dell'UE per garantire e migliorare gli standard di indipendenza, imparzialità e responsabilità dei giudici e delle altre professioni legali, a beneficio dello stato di diritto negli Stati membri.

I precedenti webinar del progetto TRIAL sono disponibili sul sito.

[TRIAL](#)

"Fundamental Rights In Courts and Regulation" (FRICoRe)



"Fundamental Rights In Courts and Regulation" (FRICoRe) è un progetto triennale di formazione giudiziaria, finanziato dal Programma giustizia dell'Unione Europea, caratterizzato dalla stretta continuità con il precedente progetto europeo *"Roadmap to European effective Justice"* (REJus) condotto nel biennio 2016-2018.

[Elicore](#)

[Database](#)

[Project Materials](#)

[Vai al sommario](#)

Contenzioso sul Covid-19

Questa sezione ha lo scopo di raccogliere sentenze, disposizioni e regolamenti emanati in tutta l'UE in relazione all'epidemia di Covid-19.

L'intento è di fornire una panoramica delle forme di equilibrio adottate dagli Stati membri tra l'attuazione delle misure di contenimento e la protezione dei diritti fondamentali.

Sono disponibili anche materiali aggiuntivi, come rapporti o linee guida riguardanti la gestione della crisi sanitaria.

[Database](#)

EJNita e il portale Aldricus



Aldricus

Il Portale del Progetto EJNita

EJNita, ossia *EJN - Italian Network: Building Bridges*, è un progetto coordinato dal Ministero della giustizia, finanziato dalla Commissione europea, e sviluppato da un consorzio costituito dai seguenti partner: Consiglio nazionale del notariato, Scuola superiore della magistratura, Università degli Studi di Ferrara e Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Aldricus

-

Le risorse del progetto

La sezione “Risorse” del Portale contiene innanzitutto alcuni documenti elaborati sotto la supervisione del comitato scientifico per rispondere in modo succinto ad esigenze insorte nell’applicazione delle norme di diritto internazionale privato.

Le **Schede informative e gli approfondimenti** sono raccolte ragionate di orientamenti maturati nella prassi con riguardo all’interpretazione di una data norma o intorno a un certo concetto giuridico. Tale sezione ospita uno spazio dedicato alle ricadute della **Brexit sul diritto internazionale privato** dopo il 31 dicembre 2020.

I **Flussi** descrivono in modo schematico le principali questioni che l’operatore è normalmente chiamato ad affrontare per avviare e dar seguito a un dato procedimento comportante l’applicazione di norme di diritto internazionale privato, o per soddisfare una certa esigenza pratica secondo tali norme.

Infine, gli **Esercizi svolti** consistono nell’analisi argomentata di una questione dubbia concernente l’interpretazione di una o più norme di diritto internazionale privato.

I documenti proposti nel Portale sono firmati da uno o più studiosi, di estrazione accademica o pratica, e riflettono esclusivamente il punto di vista dei loro autori.

Si tratta di meri contributi alla riflessione, che non impegnano il Ministero della Giustizia né i partner del Progetto EJNita.

La sezione contiene anche una serie di **Materiali per la formazione e l’aggiornamento** degli operatori (clip, *webinar* etc.), una selezione di **Link utili**, tramite cui reperire altre informazioni presenti sul web nonché le coordinate di **Libri e pubblicazioni periodiche** su temi di diritto internazionale privato.

La riproduzione, anche parziale, delle Schede informative e degli aggiornamenti, dei Flussi e degli Esercizi svolti è consentita alla condizione che ne sia indicato l’autore e sia dato atto della loro pubblicazione nel Portale Aldricus.

L’evento conclusivo del progetto EJNita-Building Bridges: Roma, 25 e 26 ottobre 2021

A Roma, presso il Grand Hotel Palatino i giorni 25 e 26 ottobre 2021, si terrà il convegno conclusivo del progetto EJNita-Building Bridges dedicato a “La cooperazione giudiziaria in materia civile. Questioni attuali e nuovi scenari”.

Nella settimana dedicata alla Giornata europea della giustizia, l’evento ha ad oggetto questioni “vecchie” (come l’accertamento del diritto straniero) e nuove (tra cui, ma non solo, i nuovi regolamenti su prove e notifiche, e la sfida della digitalizzazione) del diritto internazionale privato.

Sarà questa l’occasione anche per presentare i risultati di Aldricus, il Portale della cooperazione giudiziaria civile. Per partecipare, anche a solo una delle sessioni in programma, scrivere a ejnita@giustizia.it. Il programma integrale dell’evento è disponibile a **questo indirizzo**.

FAIR PLUS project (Fostering Access to Immigrant’s Rights – Practical training for Lawyers and jUdgeS)

[Vai al sommario](#)

La Commissione internazionale dei giuristi (*International Commission of Jurists*) ha recentemente pubblicato materiali di formazione aggiornati sull'accesso alla giustizia per i migranti.

I materiali coprono

- procedure di asilo eque e rimedio efficace,
- l'accesso alla giustizia nella detenzione,
- accesso alla giustizia per i diritti economici, sociali e culturali,
- l'accesso alla giustizia nella protezione del diritto dei migranti alla vita familiare e
- l'accesso alla giustizia per i bambini migranti.

I materiali sono stati sviluppati come parte del progetto FAIR PLUS (*Fostering Access to Immigrant's Rights - Practical training for Lawyers and Judges*).

Potete scaricare i materiali in inglese, greco, ceco e italiano [qui](#).

[Vai al sommario](#)

II. - *Normativa*

[Vai al
sommario](#)

Normativa

§ - Legislazione³

[LEGGE 16 settembre 2021, n. 126](#)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche

[DECRETO-LEGGE 21 settembre 2021, n. 127](#)

Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.

Video tutorial sulla "Navigazione di un atto normativo"

[Tutorial](#)

§ - Unione europea⁴

[Regolamento \(UE\) 2021/1755 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 ottobre 2021 che istituisce la riserva di adeguamento alla Brexit](#)

Modulo di apprendimento online (in inglese)

Questo modulo di apprendimento online fornisce consigli su come effettuare ricerche sfruttando al meglio EUR-Lex.

Alcune delle presentazioni si basano sulla versione precedente di EUR-Lex e saranno aggiornate.

È possibile seguire questo modulo di 2 ore a più riprese o in una volta sola. Si può seguire il menu oppure andare direttamente ai temi più interessanti per l'utente.

Il modulo si concentra sui seguenti punti:

trovare il diritto dell'UE utilizzando le opzioni "Ricerca rapida", "Ricerca avanzata" e "Trova risultati per" sulla homepage di EUR-Lex

scoprire come modificare e restringere la ricerca

avere accesso ai documenti in varie lingue e trovare informazioni giuridiche sui documenti e sulle procedure legislative

accedere alla Gazzetta ufficiale, agli atti preparatori e alla giurisprudenza dell'UE

capire come sono strutturati i contenuti di EUR-Lex, comprese le modalità per formare il numero CELEX

consultare il diritto dell'UE attraverso i repertori della legislazione ed Eurovoc

sottolineare i vantaggi riservati agli utenti registrati di EUR-Lex.

Modulo di apprendimento online (in inglese)

<https://eur-lex.europa.eu/e-learning/index.html?locale=it>

[Vai al sommario](#)

³ <https://www.normattiva.it/>

⁴ <https://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

Le ultime novità del sito EUR-Lex: 10/2021⁵

Ecco le principali ultime novità di EUR-Lex.

Tra i principali miglioramenti e le nuove caratteristiche dell'ultima versione di EUR-Lex figurano:

Sintesi della legislazione dell'UE

Abbiamo migliorato la navigazione nella sezione Sintesi della legislazione dell'UE. Quando si ricerca per tema (ad esempio Agricoltura), un nuovo elenco sul lato sinistro della pagina dà accesso diretto a uno qualsiasi degli altri temi principali. Si può scegliere anche quale sotto-tema espandere/comprimere.

[Vedi esempio](#)

Testi consolidati

Le versioni future dei testi consolidati sono ora contrassegnate da un pallino giallo che precede la data della versione, visualizzata in corsivo.

[Vedi esempio](#)

Sezione "Banca centrale europea (BCE)"

Il nuovo pulsante Ritorno alla pagina della BCE consente di tornare facilmente alla homepage della BCE. Questo pulsante è disponibile nelle pagine Risultati e Note.

[Vedi esempio](#)

Abbiamo anche migliorato l'aspetto e l'ergonomia delle pagine dei risultati.

Risultati della ricerca

Quando si naviga tra i risultati della ricerca, EUR-Lex indica quanti documenti ha prodotto la ricerca e classifica i documenti visualizzati.

Clicca sulle frecce per passare al documento precedente o successivo.

[Vedi esempio](#)

Ricerca avanzata

La casella Riferimento del documento nella pagina della Ricerca avanzata consente di selezionare più tipi di atti tra quelli elencati sotto Tipo.

Traduzione automatica delle misure nazionali di recepimento e della giurisprudenza JURE

EUR-Lex è ora in grado di tradurre interi documenti citati nelle sezioni della giurisprudenza JURE e delle Misure nazionali di recepimento, se disponibili. Si tratta di una traduzione automatica non ufficiale e serve esclusivamente a scopo informativo.

Giurisprudenza JURE

Abbiamo aggiunto tre nuovi atti agli strumenti JURE:

[Regolamento sulla successione](#) (2012)

[Regolamento sui regimi patrimoniali tra coniugi](#) (2016)

[Regolamento sugli effetti patrimoniali delle unioni registrate](#) (2016)

La Ricerca avanzata consente di selezionare questi nuovi strumenti nella sezione Strumenti interessati.

[Vedi esempio](#)

Documenti non disponibili nella lingua di ricerca

Nell'elenco dei Risultati della ricerca abbiamo migliorato la visualizzazione dei documenti non disponibili nella lingua di ricerca selezionata. Ora il nome del documento è visualizzato per primo e l'indisponibilità nella lingua di ricerca è sempre indicata.

[Vai al sommario](#)

⁵ <https://eur-lex.europa.eu/content/development/developmentLatest.html>

III. - *Altre istituzioni*

[Vai al
sommario](#)

Corte costituzionale

§ - Comunicati

[Comunicato del 17 settembre 2021](#)

Publicato il podcast sugli incontri con la cultura dell'8 settembre 2021.

[Comunicato del 14 settembre 2021](#) L'agenda dei lavori del 21 e del 22 settembre 2021.

[Comunicato del 23 settembre 2021](#)

Ludopatie: incostituzionale la sanzione fissa prevista per la violazione degli obblighi informativi

[Comunicato del 23 settembre 2021](#)

Emergenza COVID e DPCM: non c'è stata alcuna delega di funzione legislativa al Presidente del Consiglio

§ - Decisioni⁶

[Sentenza 185/2021 del 10/06/2021 - deposito del 23/09/2021](#) Norme impugnate: Art. 7, c. 6°, del decreto-legge 13/09/2012, n. 158, convertito, con modificazioni, nella legge 08/11/2012, n. 189. Oggetto: Salute - Sanzioni amministrative - Misure di prevenzione per contrastare la ludopatia - Applicazione sugli apparecchi di cui all'art. 110, c. 6, lett. a), del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza [TULPS], e al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, delle formule di avvertimento sul rischio di dipendenza dalla pratica di giochi con vincite in denaro - Prevista sanzione amministrativa pari a cinquantamila euro a carico del soggetto titolare della sala o del punto di raccolta dei giochi per

inosservanza dell'applicazione delle formule di avvertimento.

Dispositivo: illegittimità costituzionale - inammissibilità

Atti decisi: ord. 69/2020

Presidente: Coraggio

Redattore: Modugno

[S.187/2021 del 20/09/2021 del 20/09/2021 - deposito del 24/09/2021](#) Norme impugnate: Art. 1, c. 309°, lett. a), 316°, lett. a), da 634° a 658°, da 661° a 676° e 875°, della legge 27/12/2019, n. 160. Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica - Legge di bilancio 2020 - Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza e attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione - Modifica del decreto-legge n. 34 del 2019 - Previsione che l'Agenzia per la coesione territoriale procede, "sentite" e non più "d'intesa con" le amministrazioni interessate, a una riclassificazione degli strumenti programmatori e delle risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione.

Regioni - Istituzione di zone economiche speciali - Previsione che il soggetto per l'amministrazione dell'area [ZES] è identificato in un Comitato di indirizzo composto, tra gli altri, da un Commissario straordinario del Governo, che lo presiede.

Istituzione dell'imposta sul consumo dei manufatti con singolo impiego [MACSI] e dell'imposta sul consumo delle bevande analcoliche - Disciplina delle modalità di imposizione, di accertamento e riscossione, dei soggetti obbligati, della misura e delle esenzioni.

Riconoscimento a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione Siciliana

[Vai al sommario](#)

⁶ www.cortecostituzionale.it/default.do

di un contributo di 80 milioni di euro annui determinato per ciascun ente in proporzione al concorso alla finanza pubblica.

Dispositivo: non fondatezza - inammissibilità
- cessata materia del contendere

Atti decisi: ric. 33/2020

Presidente: Coraggio

Redattore: Zanon

§ - Studi e ricerche⁷

<https://www.cortecostituzionale.it/studiRicerche.do>

§ - La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale

Nasce il 2 giugno 2020 La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale che - nel solco di altre analoghe iniziative e utilizzando uno degli strumenti oggi più diffusi nella comunicazione - si propone di promuovere la cultura costituzionale

[Libreria](#)

[Vai al sommario](#)

7

<https://www.cortecostituzionale.it/studiRicerche.do>

Corte di cassazione

§ - Decisioni⁸

§ - Settore civile

Sezioni Unite

[Sentenza n. 24413 del 09/09/2021](#) Materia: Immigrazione Oggetto: Protezione internazionale - Protezione umanitaria - Integrazione sociale nel Paese di accoglienza - Valutazione comparativa con la situazione del richiedente nel Paese d'origine - Criteri - Rimpatrio nel Paese di origine - Compromissione della vita privata e familiare ex art. 8 CEDU - Rilevanza.

Le Sezioni Unite, pronunciando su questione di massima di particolare importanza, hanno affermato il seguente principio di diritto:

- In base alla normativa del T.U. Imm. anteriore alle modifiche introdotte dal d.l. n. 113 del 2018, ai fini del riconoscimento della protezione umanitaria, occorre operare una valutazione comparativa della situazione soggettiva ed oggettiva del richiedente con riferimento al Paese d'origine, in raffronto alla situazione d'integrazione raggiunta in Italia. Tale valutazione comparativa dovrà essere svolta attribuendo alla condizione soggettiva e oggettiva del richiedente nel Paese d'origine un peso tanto minore quanto maggiore risulti il grado di integrazione che il richiedente dimostri di aver raggiunto nel tessuto sociale italiano. Situazioni di deprivazione dei diritti umani di particolare gravità nel Paese d'origine possono fondare il diritto del richiedente alla protezione umanitaria anche in assenza di un apprezzabile

livello di integrazione del medesimo in Italia. Per contro, quando si accerti che tale livello sia stato raggiunto, se il ritorno in Paesi d'origine rende probabile un significativo scadimento delle condizioni di vita privata e/o familiare, sì da recare un vulnus al diritto riconosciuto dall'art. 8 della Convenzione EDU, sussiste un serio motivo di carattere umanitario, ai sensi dell'art. 5 T.U. cit., per riconoscere il permesso di soggiorno.

Presidente: P. Curzio

Estensore: A. Cosentino

[Sentenza n. 24414 del 09/09/2021](#) Materia: Lavoro pubblico Oggetto: Aule di scuole pubbliche - Affissione del crocefisso - "Ragionevole accomodamento" tra eventuali posizioni difformi - Necessità - Docente di scuola pubblica - Rimozione del crocefisso prima dell'inizio delle lezioni - Contrasto con deliberazione dell'assemblea degli studenti e disposizione del Dirigente scolastico - Punibilità della condotta - Esclusione - Discriminazione indiretta sul luogo di lavoro fondata sul credo religioso - Configurabilità - Esclusione.

Le Sezioni Unite, pronunciando su questione di massima di particolare importanza, hanno affermato i seguenti principi di diritto:

- In base alla Costituzione repubblicana, ispirata al principio di laicità dello Stato e alla salvaguardia della libertà religiosa positiva e negativa, non è consentita, nelle aule delle scuole pubbliche, l'affissione obbligatoria, per determinazione dei pubblici poteri, del simbolo religioso del crocefisso.

- L'art. 118 del r.d. n. 965 del 1924, che comprende il crocefisso tra gli arredi scolastici,

[Vai al sommario](#)

⁸ www.cortedicassazione.it/corte-di-cassazione/

deve essere interpretato in conformità alla Costituzione e alla legislazione che dei principi costituzionali costituisce svolgimento e attuazione, nel senso che la comunità scolastica può decidere di esporre il crocefisso in aula con valutazione che sia frutto del rispetto delle convinzioni di tutti i componenti della medesima comunità, ricercando un “ragionevole accomodamento” tra eventuali posizioni difformi.

- E' illegittima la circolare del dirigente scolastico che, nel richiamare tutti i docenti della classe al dovere di rispettare e tutelare la volontà degli studenti, espressa a maggioranza in assemblea, di vedere esposto il crocefisso nella loro aula, non cerchi un ragionevole accomodamento con la posizione manifestata dal docente dissenziente.

- L'illegittimità della circolare determina l'invalidità della sanzione disciplinare inflitta al docente dissenziente per aver egli, contravvenendo all'ordine di servizio contenuto nella circolare, rimosso il crocefisso dalla parte dell'aula all'inizio delle sue lezioni, per poi ricollocarlo al suo posto alla fine delle medesime.

- Tale circolare, peraltro, non integra una forma di discriminazione a causa della religione nei confronti del docente, e non determina pertanto le conseguenze di natura risarcitoria previste dalla legislazione antidiscriminatoria, perché, recependo la volontà degli studenti in ordine alla presenza del crocefisso, il dirigente scolastico non ha connotato in senso religioso l'esercizio della funzione pubblica di insegnamento, né ha condizionato la libertà di espressione culturale del docente dissenziente.

Presidente: P. Curzio

Estensore: A. Giusti

[Sentenza n. 25478 del 21/09/2021](#) Materia: esecuzione forzata Oggetto: Opposizione all'esecuzione - Sopravvenuta caducazione del titolo esecutivo - Accoglimento dell'opposizione – Esclusione - Cessazione della materia del contendere – Configurabilità - Conseguente regolazione delle spese processuali.

Le Sezioni Unite, pronunciando a risoluzione di contrasto, hanno affermato il seguente principio di diritto nell'interesse della legge, ex art. 363, comma 3, c.p.c.:

In caso di esecuzione forzata intrapresa sulla base di un titolo giudiziale non definitivo, la sopravvenuta caducazione del titolo per effetto di una pronuncia del giudice della cognizione (nella specie: ordinanza di convalida di sfratto successivamente annullata in grado di appello) determina che il giudizio di opposizione all'esecuzione si debba concludere non con l'accoglimento dell'opposizione, bensì con una pronuncia di cessazione della materia del contendere, per cui il giudice di tale opposizione è tenuto a regolare le spese seguendo il criterio della soccombenza virtuale, da valutare in relazione ai soli motivi originari dell'opposizione.

Presidente: A. Spirito

Relatore: F.M. Cirillo

[Sentenza n. 25478 del 21/09/2021](#) Materia: esecuzione forzata Oggetto: Istanza ex art. 96, comma 2 c.p.c. per aver intrapreso l'esecuzione forzata senza la normale prudenza in forza di titolo esecutivo giudiziale non definitivo, successivamente caducato - Giudice competente - Individuazione.

Le Sezioni Unite, pronunciando su questione di massima di particolare importanza, hanno affermato il seguente principio di diritto nell'interesse della legge, ex art. 363, comma 3, c.p.c.:

L'istanza con la quale si chiedi il risarcimento dei danni, ai sensi dell'art. 96, comma 2, c.p.c., per aver intrapreso o compiuto l'esecuzione forzata senza la normale prudenza, in forza di un titolo esecutivo di formazione giudiziale non

[Vai al sommario](#)

definitivo, successivamente caducato, deve essere proposta, di regola, in sede di cognizione, ossia nel giudizio in cui si è formato o deve divenire definitivo il titolo esecutivo, ove quel giudizio sia ancora pendente e non vi siano preclusioni di natura processuale. Ricorrendo, invece, quest'ultima ipotesi, la domanda andrà posta al giudice dell'esecuzione; e, solamente quando sussista un'ipotesi di impossibilità di fatto o di diritto alla proposizione della domanda anche in sede di opposizione all'esecuzione, potrà esserne consentita la proposizione in un giudizio autonomo.

Presidente: A. Spirito

Relatore: F.M. Cirillo

Prima sezione.

[Sentenza n. 24639 del 13/09/2021](#) Materia: titoli di credito Oggetto: Documenti di legittimazione - Buono postale fruttifero cointestato – Clausola “pari facoltà di rimborso” – Morte di un intestatario – Legittimazione di ciascuno degli intestatari superstiti a chiedere il pagamento dell'intero - Sussistenza.

La Prima Sezione Civile, in tema di buoni postali fruttiferi cointestati, ha affermato che, in caso di decesso di uno degli intestatari, ove sul buono sia apposta la clausola “pari facoltà di rimborso”, ciascuno degli intestatari superstiti può chiedere il pagamento dell'intero, non essendo applicabile la disciplina prevista dall'art. 187 d.P.R. n. 256 del 1989 per i libretti di risparmio postali, che subordina il rimborso del saldo alla quietanza di tutti gli aventi diritto.

Presidente: De Chiara C.

Estensore: Di Marzio M.

[Sentenza n. 24641 del 13/09/2021](#) Materia: contratti bancari Oggetto: Diritto ad ottenere copia della documentazione inerente a singole operazioni dell'ultimo decennio - Esercizio in giudizio mediante richiesta di esibizione - Condizioni - Precedente istanza rimasta non adempiuta - Necessità.

La Prima Sezione Civile, in tema di contratti bancari, ha affermato che il diritto spettante al cliente, a colui che gli succede a qualunque titolo o che subentra nell'amministrazione dei suoi beni, sancito dall'articolo 119, comma 4, d.lgs. n. 385 del 1993, ad ottenere, a proprie spese, copia della documentazione inerente a singole operazioni poste in essere negli ultimi dieci anni, ivi compresi gli estratti conto, può essere esercitato in sede giudiziale attraverso l'istanza di cui all'articolo 210 c.p.c., in concorso dei presupposti previsti da tale disposizione, a condizione che detta documentazione sia stata precedentemente richiesta alla banca e quest'ultima, senza giustificazione, non vi abbia ottemperato.

Presidente: De Chiara C.

Relatore: Di Marzio M.

Seconda sezione.

[Ordinanza interlocutoria n. 25558 del 21/09/2021](#) Materia: sanzioni amministrative Oggetto: Verbale di irrogazione di sanzione amministrativa – Notifica a mezzo posta a cittadino tedesco residente in Germania – Nullità – Sanabilità – Condizioni.

La Seconda Sezione ha trasmesso gli atti al Primo Presidente per l'eventuale assegnazione alle Sezioni Unite della questione di massima di particolare importanza relativa alla configurabilità della sanatoria della notificazione del verbale di irrogazione della sanzione amministrativa – nella specie eseguita nei confronti di un cittadino tedesco residente in Germania ed affetta da nullità in conseguenza dell'esser stata eseguita per posta, anziché nelle forme cd. consolari, disciplinate dalla Convenzione di Strasburgo del 1997 - soltanto

[Vai al sommario](#)

in presenza di tempestiva proposizione, da parte del destinatario, del rimedio impugnatorio per l'atto notificatogli con modalità nulle.

Presidente: P. D'Ascola

Relatore: S. Oliva

Terza sezione.

[Ordinanza interlocutoria n. 24703 del 14/09/2021](#) Materia: edilizia e urbanistica
Oggetto: Vincolo del prezzo di cessione ex artt. 7 e 8 della c.d. legge Bucalossi (trasfusi negli artt. 17 e 18 del d.P.R. n. 380 del 2001) – Ambito di applicazione - Questione di massima di particolare importanza.

La Terza Sezione civile ha rimesso gli atti al Primo Presidente per l'eventuale assegnazione della causa alle Sezioni Unite in ordine alla risoluzione della questione di massima di particolare importanza relativa all'ambito di applicazione del vincolo del prezzo di cessione previsto dall'art. 8 delle l. n. 10 del 1977 (c.d. legge Bucalossi), in relazione agli immobili costruiti in base alle convenzioni di cui all'art. 7 della medesima legge (articoli entrambi abrogati dal d.P.R. n. 380 del 2001 e sostanzialmente trasferiti negli artt. 17 e 18 dello stesso decreto), anche alla luce dei commi 49-bis e 49-ter dell'art. 31 della l. n. 448 del 1998, inseriti dal d.l. n. 70 del 2011 (conv., con modif., dalla l. n. 106 del 2011).

Presidente: G. Travaglino

Relatore: A. Scrima

[Ordinanza interlocutoria n. 24704 del 14/09/2021](#) Materia: contratti della pubblica amministrazione
Oggetto: Concessione di suolo pubblico a privati – Clausola penale – Necessità della forma scritta o sufficienza dell'adesione unilaterale ad un regolamento – Contrasto.

La Terza Sezione civile ha rimesso gli atti al Primo Presidente per l'eventuale assegnazione della causa alle Sezioni Unite in ordine alla risoluzione del contrasto formatosi, in tema di

concessione di suolo pubblico da parte degli enti pubblici ai privati, in ordine al se l'applicazione di una clausola penale per l'inadempimento o il ritardo, che acceda al titolo autoritativo, possa fondarsi sulla mera adesione unilaterale ad un regolamento o debba essere trasferita in un atto sottoscritto dal concessionario.

Presidente: F. De Stefano

Relatore: A. Tatangelo

Quarta sezione Lavoro.

[Sentenza n. 25732 del 22/09/2021](#) Materia: lavoro subordinato
Oggetto: Art. 4 st.lav. nuova formulazione - Controlli difensivi del datore di lavoro - Ammissibilità - Limiti e condizioni.

Con riferimento all'art. 4 della l. n. 300 del 1970 - come modificato dagli artt. 23, comma 1, del d.lgs. n. 151 del 2015, e 5, comma 2, del d.lgs. n. 185 del 2016 - la Sezione lavoro ha affermato che sono consentiti i controlli anche tecnologici posti in essere dal datore di lavoro finalizzati alla tutela di beni estranei al rapporto di lavoro o ad evitare comportamenti illeciti, in presenza di un fondato sospetto circa la commissione di un illecito, purché sia assicurato un corretto bilanciamento tra le esigenze di protezione di interessi e beni aziendali, correlate alla libertà di iniziativa economica, rispetto alle imprescindibili tutele della dignità e della riservatezza del lavoratore, sempre che il controllo riguardi dati acquisiti successivamente all'insorgere del sospetto. Non ricorrendo le condizioni suddette la verifica della utilizzabilità a fini disciplinari dei dati raccolti dal datore di lavoro andrà condotta alla stregua dell'art. 4 l. n. 300 del 1970, in particolare dei suoi commi 2 e 3.

Presidente: G. Raimondi

Relatore: G. Raimondi

Quinta sezione Tributaria.

[Sentenza n. 26169 del 27/09/2021](#) Materia: previdenza Oggetto: Previdenza complementare - Fondi-pensione preesistenti all'entrata in vigore della l. n. 421 del 1992 - Portabilità della posizione individuale - Condizioni - Questione di massima di particolare importanza.

La sezione lavoro ha rimesso gli atti al Primo Presidente per l'eventuale assegnazione della causa alle Sezioni Unite in ordine alla questione, ritenuta di massima di particolare importanza, relativa alla possibilità di applicare l'art. 10 del d.lgs. n. 124 del 1993, anche ai fondi pensionistici complementari preesistenti all'entrata in vigore della legge-delega n. 421 del 1992, indipendentemente dalla struttura del fondo, e dunque non solo ai fondi a capitalizzazione individuale, ma anche a quelli a ripartizione o a capitalizzazione collettiva (questione già esaminata da Cass., Sez. U, n. 477 del 14 gennaio 2015)

Presidente: U. Berrino

Relatore: L. Cavallaro

Settore penale.

Sezioni Unite.

Prima sezione.

[Sentenza n. 33743 ud. 14/07/2021 - deposito del 10/09/2021](#) Materia: Ordinamento penitenziario Oggetto: - Detenuto per delitti di mafia non collaborante – Istanza di permesso premio - Sentenza Corte Cost. n. 253 del 2019 – Ammissibilità – Requisiti.

La Prima sezione penale ha affermato che, ai fini dell'ammissibilità della domanda di permesso premio avanzata dal detenuto non collaborante, per reati di cui all'art. 4-bis, comma 1 ord. pen., dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 253 del 2019, è sufficiente

l'allegazione di elementi di fatto che, anche solo in chiave logica, risultino pertinenti rispetto ai temi di prova, rappresentati dalla assenza di collegamenti con la criminalità organizzata e dall'assenza del pericolo di un ripristino dei medesimi e siano idonei a contrastare la presunzione di perdurante pericolosità prevista dalla legge.

Presidente: A. Iasillo

Relatore: R. Magi

Terza sezione.

[Sentenza n. 34576 ud. 18/05/2021 - deposito del 17/09/2021](#) Materia: cosa giudicata Oggetto: Reato commesso nel territorio dello Stato – Cittadino soggetto all'ordinamento canonico – Condanna adottata da organo diocesano – Procedimento penale – Principio del “ne bis in idem” – Violazione – Esclusione.

In tema di rapporti tra ordinamenti giurisdizionali, la Terza sezione ha affermato che un cittadino soggetto anche alla giurisdizione ecclesiastica della Santa Sede, giudicato in sede canonica per un reato commesso nel territorio nazionale, può essere sottoposto a giudizio in Italia per lo stesso fatto, non sussistendo la violazione del principio del “ne bis in idem”, compreso quello regolato dall'art. 4 del protocollo n. 7 della Convenzione Edu, non applicabile nei casi di duplice procedimento in due Stati diversi.

Presidente: G. Sarno

Relatore: G. Andreatza

[Sentenza n. 35481 ud. 08/06/2021 - deposito del 27/09/2021](#) Materia: sicurezza pubblica Oggetto: Misure volte a prevenire fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive - Divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive – Soggetto che svolge attività sportiva – Applicabilità - Limiti.

La Terza Sezione penale ha affermato che è legittimo il provvedimento del Questore che

[Vai al sommario](#)

vieti l'accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive (DASPO) non solo come spettatore ma anche in qualità di partecipante a una competizione sportiva, purché il destinatario del divieto non eserciti professionalmente l'attività sportiva, non prevedendo l'art. 6 della legge 13 dicembre 1989, n. 401 che il provvedimento del Questore possa limitare l'attività lavorativa retribuita.

Presidente: L. Marini

Relatore: A.M. Socci

Quarta sezione.

[Sentenza n. 32899 ud. 02/12/2020 - deposito del 06/09/2021](#) Materia: lavoro (diritto penale) Oggetto: Prevenzione infortuni - Aggravante della violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni su lavoro – Configurabilità – Presupposti – Fattispecie.

La Quarta sezione penale ha affermato che, ai fini della integrazione della circostanza aggravante del “fatto commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro” di cui agli artt. 589, secondo comma, e 590, terzo comma, cod. pen., occorre la violazione di una regola cautelare volta a eliminare o ridurre lo specifico rischio, derivante dallo svolgimento di attività lavorativa, di morte o lesioni in danno dei lavoratori o di terzi esposti alla medesima situazione di rischio e pertanto assimilabili ai lavoratori, e che l'evento sia concretizzazione di tale rischio che la regola cautelare violata era volta ad eliminare, non essendo all'uopo sufficiente che l'evento si verifici in occasione dello svolgimento di un'attività lavorativa. (In applicazione di tale principio la Corte ha escluso la configurabilità della circostanza aggravante in questione in relazione ai reati di omicidio colposo ascritti, quali datori di lavoro, ad esponenti di Trenitalia s.p.a. e di Ferrovie dello Stato s.p.a., per le morti di soggetti estranei all'organizzazione di impresa, causate dall'incendio derivato dal deragliamento e successivo ribaltamento di un treno merci trasportante GPL, durante l'attraversamento

della stazione di Viareggio, determinato dal cedimento di un assile dovuto al suo stato di corrosione, ritenendo le vittime non esposte al rischio “lavorativo” bensì a quello attinente alla sicurezza della circolazione ferroviaria).

Presidente: G. Fumu

Relatore: S. Dovere

Sesta sezione.

[Sentenza n. 33240 ud. 16/02/2021 - deposito del 08/09/2021](#) Materia: Reati contro la Pubblica Amministrazione Oggetto: Abuso di ufficio - Nuova formulazione dell'art. 323 cod. pen. ad opera dell'art. 23, d.l. 16 luglio 2020 - Violazione norme regolamentari - Rilevanza - Condizioni.

La Sesta Sezione ha affermato che, anche a seguito della riformulazione del reato di abuso di ufficio ad opera dell'art. 23, d.l. 16 luglio 2020, n. 76, conv. con mod. nella legge 11 settembre 2020, n. 120, ai fini della integrazione del reato, la violazione di norme contenute in regolamenti può rilevare nel caso in cui esse, operando quali norme interposte, si risolvano nella specificazione tecnica di un precetto comportamentale già compiutamente definito nella norma primaria e purché questa sia conforme ai canoni della tipicità e tassatività propri del precetto penale.

Presidente: G. Fidelbo

Relatore: P. Silvestri

[Vai al sommario](#)

[Sentenza n. 35290 ud. 06/09/2021 - deposito del 23/09/2021](#) Materia: difesa e difensori
Oggetto: Disciplina emergenziale ex art. 24, comma 4, d.l. n. 137 del 2020 – Istanza di accesso alle registrazioni delle conversazioni intercettate - Utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) – Requisiti - Trasmissione mediante posta elettronica certificata in formato PDF con sottoscrizione con firma digitale o con firma elettronica qualificata.

In tema di disciplina dell'impiego della posta elettronica certificata nel procedimento penale, la Sesta Sezione penale ha affermato che è ammissibile l'istanza del difensore di accesso alle registrazioni di conversazioni intercettate utilizzate ai fini dell'emissione di un'ordinanza applicativa di una misura cautelare, trasmessa mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC della Procura, in formato PDF e sottoscritta con firma digitale o con firma elettronica qualificata, così come prescritto dal provvedimento del 9 novembre 2020 del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia emanato ai sensi dell'art. 24, comma 4, del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137, contenente disposizioni per contrastare l'emergenza da Covid-19 .

Presidente: A. Criscuolo

Relatore: E. Aprile

Sezione feriale.

[Sentenza n. 34466 ud. 24/08/2021 - deposito del 16/09/2021](#) Materia: Mandato d'arresto europeo
Oggetto: Accordo sugli scambi commerciali e la cooperazione tra l'Unione Europea e il Regno Unito di Gran Bretagna del 24 dicembre 2020 - Mandato d'arresto emesso dall'autorità giudiziaria del Regno Unito – Esecuzione - Disposizioni di cui alla legge n. 69 del 2005 - Applicazione - Necessità.

La Sesta sezione penale ha affermato che, a seguito della entrata in vigore dell'Accordo sugli scambi commerciali e la cooperazione tra l'Unione Europea e il Regno Unito di Gran Bretagna del 24 dicembre 2020, la disciplina

applicabile per dare esecuzione ad un mandato d'arresto emesso dall'autorità giudiziaria del Regno Unito, al fine di assicurare effettività ed attuazione all'art. 615, par. 3, dell'Accordo, va individuata, quanto alle modalità e ai tempi di assunzione della decisione, nelle norme previste dalla legge 22 aprile 2005, n. 69 in tema di mandato d'arresto europeo, in quanto compatibili.

Presidente: C. Zaza

Relatore: P. Silvestri

[Vai al sommario](#)

§ - Rassegne e relazioni dell'Ufficio del Massimario e del ruolo della Corte di cassazione⁹

[Raccolta n. 7 e 8 del 31/08/2021](#) Raccolta mensile delle Ordinanze interlocutorie civili e penali della Corte di cassazione – Provvedimenti pubblicati nel mese di luglio e agosto 2021

[Raccolta n. 6 e 7 del 03/09/2021](#) Raccolta mensile delle Ordinanze interlocutorie civili e penali della Corte di cassazione – Provvedimenti pubblicati nel mese di luglio e agosto 2021

[Relazione del 30/09/2021](#) Questionario - Le attività secondarie e l'uso dei social media da parte dei magistrati

[Vai al sommario](#)

⁹

Procura generale della Cassazione

§ - Documenti

FAMIGLIA- RESPONSABILITA'
GENITORIALE - Allontanamento forzoso ex
art.403 cc di minore dal genitore con lui
abituamente convivente- Legittimità- Limiti.

28/07/2021 2991/2018 Ceroni
Francesca

[RG 2991-2018 \(282 Kb\)](#)

CTU extramandato - no nullità relativa ma
rilevabilità d'ufficio del vizio qualora si estenda il
thema decidendum e probandum in violazione
delle preclusioni processuali

22/07/2021 2259/2017 Pepe
Alessandro

[RG 2259-2017 \(256 Kb\)](#)

CTU fondata su documenti tardivamente
prodotti - no nullità relativa ma rilevabilità
d'ufficio del vizio ed inutilizzabilità della CTU
basata su detti documenti

22/07/2021 1277/2017 Pepe
Alessandro

[RG 1277-2017 \(256 Kb\)](#)

§ - Orientamenti per gli Uffici di Procura¹⁰

[Orientamenti](#)

§ - Risoluzioni contrasti di competenza del pubblico ministero

[Principali indirizzi sulla risoluzione dei
contrastati tra pubblici ministeri - Aggiornamento
al 31 agosto 2020](#)

[Vai al
sommario](#)

¹⁰ www.procuracassazione.it/procura-generale/

Consiglio superiore della magistratura

§ - Delibere¹¹

Parere sul disegno di legge governativo n. 1662/2020 di riforma del processo civile [Delibera 15 settembre 2021](#)

Pareri sul disegno di legge AC 2435 sull'efficienza del processo penale [Delibere 29 luglio 2021](#)

§ - Documenti

Per non dimenticare: Cesare Terranova (1979) e Antonino Saetta (1988)



[Cesare Terranova](#) ha legato la propria attività professionale alla lotta alla mafia occupandosi da Giudice Istruttore del Tribunale di Palermo di numerosi processi alle “vecchie” cosche degli anni sessanta, cogliendo la metamorfosi che la mafia stava subendo nel suo divenire da agricola a imprenditrice e comprendendo, per primo, la potenza militare e la forza di espansione delle famiglie mafiose di Corleone, all’epoca “guidate” da Luciano Leggio.

Il suo impegno nella lotta al fenomeno mafioso continua, negli anni’70, nelle aule parlamentari e, in particolare, in seno alla Commissione d’inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia. Sarà redattore, insieme, all’on. Pio La Torre, di quella Relazione di minoranza in cui è possibile cogliere alcune delle premesse della proposta di legge sul reato di associazione mafiosa (meglio nota col nome di Legge “Rognoni- La Torre”); che verrà approvata soltanto il 13 settembre 1982; vera e propria pietra miliare nel panorama legislativo antimafia italiano.

Era da poco rientrato in servizio a Palermo quando il 25 settembre 1979 venne brutalmente assassinato insieme al maresciallo Lenin Mancuso, da più di venti anni addetto alla sicurezza del magistrato.

[Antonino Saetta](#), magistrato integerrimo e fine giurista, avrebbe potuto ergersi a paladino dell’antimafia, essendosi occupato con imparzialità e rigore di diversi processi: come quello di appello per la strage di via Pipitone Federico (in cui persero la vita il consigliere istruttore Rocco Chinnici, gli uomini della scorta e il portiere dello stabile in cui abitava), o quello di piazza Scaffa o, ancora, al processo di appello per l’omicidio del capitano dei carabinieri Emanuele Basile. Continuò invece, in silenzio, ad attendere alle proprie mansioni come se nulla di straordinario avesse compiuto, ritenendo semplicemente di svolgere il proprio dovere con fermezza e diligenza.

Fu ucciso da Cosa Nostra il 25 settembre 1988 (primo magistrato giudicante a cadere vittima di attentato) sulla statale 640 - la stessa strada in cui due anni più tardi verrà colpito Rosario Livatino -mentre stava rientrando a Palermo dopo il battesimo del nipote insieme al figlio trentacinquenne Stefano.

[Vai al sommario](#)

¹¹ www.csm.it/web/csm-internet/home

Il Consiglio Superiore della Magistratura intende tributare a chi ha sacrificato la propria esistenza per la difesa delle Istituzioni democratiche del Paese un doveroso omaggio attraverso la pubblicazione e la divulgazione, in sezioni dedicate del sito istituzionale, di documenti di archivio utili a ricostruire il percorso professionale di [Cesare Terranova](#) e [Antonino Sietta](#) e delle sentenze pronunciate nei processi relativi agli omicidi dei due magistrati.

Per non dimenticare: Rosario Angelo Livatino



Sono trascorsi 31 anni dal barbaro omicidio del giudice Rosario Angelo Livatino. Aveva 37 anni: il più giovane dei magistrati uccisi, in ragione del loro servizio, dalla mafia o caduti per mano terrorista.

Il giudice Livatino fu assassinato il 21 settembre 1990, da membri della cosca mafiosa della Stidda, mentre percorreva - a bordo di una vecchia Ford Fiesta color amaranto - la SS 640 in direzione Agrigento. Fu un magistrato integerrimo e un fine giurista, dotato di forte tensione etica, profonda sensibilità istituzionale e costante attenzione al bene comune.

Nell'esercizio delle funzioni di Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, aveva condotto le indagini sulla guerra di mafia a Palma di Montechiaro e sugli interessi economici ed il sistema di corruzione in cui erano coinvolte le cosche agrigentine.

Il 9 maggio 2021 - giorno in cui, nel 1978, cadeva vittima della violenza mafiosa il giornalista Peppino Impastato, e nel quale Papa Giovanni Paolo II (oggi santo) pronunciò, nel 1993 il forte anatema contro la mafia - ad Agrigento, è stata celebrata la cerimonia di beatificazione del giudice Livatino.

In occasione del trentesimo anniversario della tragica scomparsa sono stati pubblicati in una [sezione dedicata del sito](#) Istituzionale atti e documenti che consentono di ricostruire e ripercorrere la vita professionale di Rosario Livatino, mentre nella sezione giurisdizione e società del sito sono pubblicate le sentenze pronunciate nei tre processi celebrati: i cd. processi Livatino I e Livatino *bis* - riguardanti, in particolare, gli esecutori materiali dell'omicidio - e il cd. Livatino *ter*, relativo ai concorrenti morali ed ai mandanti dell'omicidio.

È il doveroso omaggio che il Consiglio Superiore della Magistratura vuole tributare a chi ha sacrificato la propria esistenza nell'esercizio della propria funzione, nel giorno dell'anniversario della tragica scomparsa.

[Vai al sommario](#)

Consiglio di Stato

§ - Normativa e giurisprudenza di interesse per la Giustizia amministrativa a cura dell'Ufficio studi, massimario e formazione¹²

- [N. 31 del 13 settembre 2021](#)
- [N. 32 del 20 settembre 2021](#)
- [N. 33 del 27 settembre 2021](#)

§ - Osservatorio dell'ufficio studi
[Osservatorio dell'Ufficio Studi](#)

§ - Studi e documentazione¹³

- [Corradino, Intelligenza artificiale e pubblica amministrazione: sfide concrete e prospettive future](#)
- [Manziona, Il tempo e la responsabilità della P.A. nella visione del legislatore all'epoca della pandemia](#)
- [Rizzetto, I premi di qualità nel cinema: arte, politica e tutela giuridica](#)
- [Manziona, Il tempo e la responsabilità della P.A. nella visione del legislatore all'epoca della pandemia](#)

- [Rizzetto, I premi di qualità nel cinema: arte, politica e tutela giuridica](#)

- [Tulumello, Sui presupposti dell'obbligatorietà del rinvio pregiudiziale per i giudici nazionali di ultima istanza: segnali \(convergenti\) di un'esigenza di ripensamento della giurisprudenza Cilfit](#)

*Rassegna mensile di dottrina*¹⁴

[Agosto-settembre 2021](#)

§ - Giustizia amministrativa canale YouTube
[Canale](#)

[Vai al sommario](#)

¹² <https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/newsletteus>

¹³ <https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/dottrina>

¹⁴ <https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/rassegna-mensile-di-dottrina>

Corte dei conti

§ - Rivista *web* della Corte dei conti¹⁵

Corte dei conti europea, Sorveglianza attuata dalla Commissione sugli Stati membri che escono da un programma di aggiustamento macroeconomico: uno strumento adeguato che va ottimizzato, Lussemburgo, 15 settembre 2021. (Fonte: www.eca.europa.eu)

La Commissione è responsabile della sorveglianza sugli Stati membri della zona euro che escono da un programma di aggiustamento macroeconomico volta a garantire che questi mantengano la loro stabilità economica e finanziaria, a vantaggio degli stessi Stati membri e dei prestatori di fondi. La Corte ha esaminato l'impostazione, l'attuazione e l'efficacia della sorveglianza operata dalla Commissione sui cinque Stati membri interessati (Irlanda, Grecia, Spagna, Cipro e Portogallo). La Corte ha riscontrato che tale sorveglianza è uno strumento adeguato, ma obiettivi poco chiari e un'attuazione non sufficientemente snella e mirata ne compromettono l'efficienza. La Corte formula raccomandazioni alla Commissione per ovviare a tali carenze, anche tramite la revisione della normativa applicabile al fine di integrare le proprie attività sorveglianza nel semestre europeo.

Banca centrale europea, Asymmetric monetary policy rules for the euro area and the US, Lussemburgo, 10 settembre 2021. (Fonte: www.oecd.org)

Il paper analizza le implicazioni delle regole di politica monetaria asimmetriche nell'Eurozona e negli Stati Uniti.

Ocde, Education at a glance, Parigi, 16 settembre 2021. (Fonte: www.oecd.org)

L'edizione 2021 del rapporto Ocde sullo stato dell'istruzione nel mondo si concentra sull'equità, indagando su come i progressi attraverso l'istruzione e l'apprendimento associato e i risultati del mercato del lavoro siano influenzati da dimensioni quali genere, stato socio-economico, paese di nascita e posizione regionale. Un capitolo specifico fornisce una valutazione della posizione dell'Ocde e dei paesi partner nel fornire pari accesso a un'istruzione di qualità a tutti i livelli. Completano l'edizione di quest'anno due nuovi indicatori sui meccanismi e le formule utilizzate per destinare i finanziamenti pubblici alle scuole e sul tasso di abbandono degli insegnanti.

Autorità nazionale anticorruzione, Schema di Linee guida affidamenti in house, Roma, 14 settembre 2021. (Fonte: www.anticorruzione.it)

L'Anac ha redatto uno schema di linee guida recanti "Indicazioni in materia di affidamenti in house di contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture disponibili sul mercato in regime di concorrenza ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.", che è stato inviato al Consiglio di Stato per l'acquisizione del relativo parere.

[Vai al sommario](#)

¹⁵ La Rivista web della Corte dei conti è un periodico di informazione e documentazione in materia di finanza pubblica, organizzazione e funzionamento delle pubbliche amministrazioni, controlli e responsabilità pubbliche

I contenuti della Rivista web sono distinti da quelli della Rivista della Corte dei conti in versione cartacea, accessibile da questo sito.

<http://www.rivistacorteconti.it/>

Commissione europea, Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions on European Missions, Bruxelles, 29 settembre 2021. (Fonte: www.ec.europa.eu)

La Commissione ha varato cinque nuove missioni dell'Unione, finalizzate ad affrontare le sfide in materia di salute, clima e ambiente. Le missioni sosterranno la ricerca per trovare risposte ad alcune delle principali sfide che ci troviamo ad affrontare oggi: la lotta contro il cancro, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la tutela degli oceani, dei mari e delle acque, la vita in città più verdi e la garanzia della salubrità dei suoli e degli alimenti. Si tratta di un nuovo strumento che comprende una serie di azioni, quali progetti di ricerca e innovazione, misure strategiche e iniziative legislative, per conseguire obiettivi concreti con un ampio impatto sociale ed entro il termine stabilito del 2030.

Corte dei conti europea, Finanza sostenibile: l'Ue deve agire in modo più coerente per reindirizzare i finanziamenti verso investimenti sostenibili, Lussemburgo, 20 settembre 2021. (Fonte: www.eca.europa.eu)

La transizione verso un'economia a zero emissioni nette richiederà ingenti investimenti pubblici e privati. La Corte ha verificato se la Commissione abbia intrapreso le azioni giuste per reindirizzare i finanziamenti verso investimenti sostenibili. Conclude che è necessaria un'azione dell'UE più coerente. Sebbene la Commissione, a ragion veduta, si sia soprattutto adoperata per incrementare la trasparenza nel mercato, non vi sono state misure di accompagnamento tese a fronteggiare il costo delle attività economiche non sostenibili e molte azioni hanno subito ritardi. In aggiunta, la Commissione dovrebbe applicare criteri coerenti per determinare la sostenibilità degli investimenti finanziati dal bilancio UE ed effettuare interventi più mirati per creare opportunità di investimento sostenibile. La presente relazione può contribuire all'attuazione della strategia del 2021 per finanziare la transizione verso un'economia sostenibile.

Ministero dell'economia e delle finanze, Rapporto sulle partecipazioni delle amministrazioni pubbliche – Dati 2018, Roma, settembre 2021. (Fonte: www.mef.gov.it)

Il rapporto illustra le analisi effettuate sul fenomeno delle partecipazioni pubbliche, evidenziando anche alcuni profili del monitoraggio sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica-Tusp. Le elaborazioni sono state svolte sulla base dei dati relativi alle partecipazioni pubbliche societarie e non societarie, detenute al 31 dicembre 2018, che le amministrazioni hanno comunicato al Dipartimento del Tesoro nel corso del 2020. Alla rilevazione hanno risposto circa 10.400 amministrazioni, in linea con i risultati di quella precedente, sebbene si sia registrata una riduzione del tasso di adempimento dei comuni più piccoli, riconducibile alla concomitanza del periodo di raccolta dei dati (avviata il 2 marzo 2020) con l'insorgere dell'emergenza epidemiologica. Dalle elaborazioni dei dati emerge che per una significativa percentuale di partecipazioni non conformi alla disciplina dettata dal Tusp non è stata prevista alcuna misura di razionalizzazione. Gli approfondimenti condotti mostrano, inoltre, che non possono ancora considerarsi completati i percorsi di razionalizzazione previsti nei provvedimenti di revisione straordinaria adottati dalle amministrazioni entro il 30 settembre 2017.

Autorità garante della concorrenza e del mercato, Relazione annuale sull'attività svolta – 2020, Roma, 29 settembre 2021. (Fonte: www.oecd.org)

La relazione 2020 dell'Agcm è stata presentata in un momento cruciale per l'Unione europea, all'indomani di una crisi pandemica che ha aperto una fase nuova nella vita delle istituzioni e dei cittadini europei. Secondo il presidente dell'Autorità, “con l'adozione del Next Generation EU, l'Europa ha dimostrato una grande capacità di ripensare sé stessa, compiendo un deciso salto qualitativo nella condivisione delle risposte alla crisi economica.

[Vai al sommario](#)

Gli eventi dell'ultimo anno ci lasciano questo insegnamento: il superamento delle visioni ristrette e degli egoismi nazionali è l'unica opzione che abbiamo per superare le fragilità dei singoli paesi e gettare le basi di un futuro di maggiore prosperità e benessere. La inaspettata corralità mostrata dai Paesi membri di fronte allo shock pandemico fa ben sperare di poter risolvere le minacce all'integrità del mercato unico ed alla ripresa dell'Europa. In tale quadro, infatti, una delle priorità da affrontare per il pieno dispiegarsi delle potenzialità dell'Europa unita è proprio il rafforzamento del mercato unico, con il superamento delle iniquità e delle asimmetrie che impediscono ad esso di spiegare pienamente i suoi benefici effetti".

http://biblioteca.corteconti.it/proposte/boll_st_per/

§ - Biblioteca della Corte dei conti "Antonino De Stefano"

[Vai al
sommario](#)

*Alert - Settimanale di informazione sulla dottrina giuridica*¹⁶

"Alert" è un semplice, ma efficace, strumento di disseminazione selettiva delle informazioni, curato dalla Biblioteca, che propone la copia dei sommari delle riviste pervenute settimanalmente, consentendo così un costante aggiornamento sulle novità dottrinali pubblicate.

[Alert - n. 24/2021](#)

[Alert - n. 25/2021](#)

[Alert - n. 26/2021](#)

*Bollettino della stampa periodica*¹⁷

¹⁶ Biblioteca della Corte dei conti "Antonino De Stefano"

<http://biblioteca.corteconti.it/proposte/alert/2021/index.html>

¹⁷

http://biblioteca.corteconti.it/proposte/boll_st_per/

Avvocatura dello Stato

§ - Rassegna Avvocatura¹⁸

- [Note a margine della sentenza J.L. c. Italia della Corte europea dei diritti dell'uomo. Violenza di genere e vittimizzazione secondaria: la pronuncia del giudice nazionale tra libertà di espressione e interferenza nella protezione del diritto alla privacy di Emanuela Brugiotti](#)
- [L'interoperabilità: il dialogo necessario tra il digitale e il diritto di Gaetana Natale](#)

-

È possibile consultare l'elenco completo della Rassegna o effettuare una ricerca avanzata.

[Nuova Rassegna Avvocatura - novità e modalità di utilizzo](#)

[Vai al sommario](#)

¹⁸ <http://www.avvocaturastato.it/rassegnastampa>

Corte di giustizia dell'Unione europea

§ - Comunicati stampa¹⁹

N. 154/2021: 9 settembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-783/19 Comité Interprofessionnel du Vin de Champagne](#) Oggetto: Agricoltura

La Corte precisa i requisiti previsti dal regolamento recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per la protezione dei prodotti a denominazione di origine protetta

N. 155/2021: 9 settembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-18/20 Bundesamt für Fremdenwesen und Asyl \(Demande ultérieure de protection internationale\)](#) Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia

Il diritto dell'Unione osta a che una domanda reiterata di protezione internazionale sia respinta in quanto inammissibile per il solo fatto che si basa su risultanze già esistenti all'epoca del procedimento relativo alla prima domanda

N. 157/2021: 16 settembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-341/20 Commissione/ Italia](#) Oggetto: Fiscalità

L'Italia ha violato il diritto dell'Unione esentando dall'accisa i carburanti delle imbarcazioni private da diporto, noleggiate e utilizzate dagli utilizzatori finali per attività non commerciali

N. 158/2021: 16 settembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-337/19 P Commissione/ Belgio e Magnetrol International](#) Oggetto: Aiuti di Stato

Esenzioni fiscali concesse dal Belgio a società multinazionali tramite tax rulings: giustamente la Commissione ha accertato l'esistenza di un regime di aiuti

N. 162/2021: 23 settembre 2021 [Conclusioni dell'Avvocato generale nelle cause C-128/20, C-134/20, C-145/20 GSMB Invest, Volkswagen, Porsche Inter Auto et Volkswagen](#) Oggetto: Ravvicinamento delle legislazioni

Secondo l'avvocato generale Rantos, l'installazione di un software integrato che modifica, a seconda della temperatura esterna e dell'altitudine, il livello delle emissioni di gas inquinanti dei veicoli è contraria al diritto dell'Unione e un veicolo del genere non è conforme al contratto di vendita, ai sensi della direttiva 1999/44

N. 167/2021: 30 settembre 2021 [Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-483/20 Commissaire général aux réfugiés e aux apatrides](#) Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia

Secondo l'avvocato generale Pikamäe, il diritto dell'Unione osta a che uno Stato membro dichiari automaticamente inammissibile una domanda di protezione internazionale nel caso in cui il suo autore sia già beneficiario dello status di rifugiato concesso in un altro Stato membro

[Vai al sommario](#)

¹⁹ https://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/it/

N. 168/2021: 30 settembre 2021 [Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-389/20 TGSS \(Chômage des employés de maison\)](#)

Oggetto: SOPO

Collaboratori domestici in Spagna: secondo l'avvocato generale Szpunar, la normativa che li esclude dalle prestazioni di disoccupazione, quando tali lavoratori sono quasi esclusivamente donne, è contraria al diritto dell'Unione

N. 169/2021: 30 settembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-130/19 Corte dei conti/ Pinxten](#) Oggetto: Diritto delle istituzioni

§ - Bollettini mensili di giurisprudenza²⁰

Il bollettino mensile di giurisprudenza è una compilazione delle sintesi delle decisioni della Corte di giustizia e del Tribunale che, in considerazione delle questioni di diritto affrontate, meritano particolare attenzione. Tali compilazioni sono concepite in base a una classificazione sistematica delle decisioni volta ad agevolare l'identificazione della giurisprudenza nelle materie interessate.

Bulletin mensuel de jurisprudence - juillet 2021 31.07.2021 | Organi giurisdizionali dell'Unione | Bollettino mensile

[en fr](#)

[Vai al sommario](#)

²⁰

https://curia.europa.eu/jcms/jcms/p1_3471594/it/

Corte europea dei diritti dell'uomo

§ - Rassegne della Corte europea dei diritti dell'uomo²¹

Information note on the Court's case-law; Note d'information sur la jurisprudence de la Cour

[2021](#) (January-July)

[August-September \(no. 254\)](#)

*Guide giurisprudenziali per tema*²²

La serie "[Case-law Guides by theme](#)" presenta le sentenze chiave della Corte, organizzate per tema e con un approccio trasversale. Queste rassegne della giurisprudenza sono regolarmente aggiornate.

§ - Sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo tradotte in italiano sul sito istituzionale del Ministero della giustizia²³

La pubblicazione delle sentenze EDU tradotte in italiano sul sito istituzionale del Ministero della giustizia deriva, in via generale, dall'obbligo di attuare le misure necessarie ad adempiere le sentenze di condanna (articoli 34 e 46 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo); anche la diffusione della traduzione assolve a questo obbligo.

La pubblicazione si aggiunge a quella sul sito HUDOC della Corte, nella lingua ufficiale in cui

²¹

<https://www.echr.coe.int/Pages/home.aspx?p=caselaw/analysis/clin>

²²

www.echr.coe.int/Pages/home.aspx?p=caselaw/analysis/guides&c=#

le decisioni sono adottate e assolve a funzione come misura generale in quanto tutti si devono conformare a quanto deciso dalla Corte EDU, e come misura individuale, ad es. per richiamare l'attenzione delle autorità giudiziarie che avevano deciso la questione poi portata all'attenzione Corte EDU e sottesa alla decisione.

Dopo la pubblicazione sul sito del Ministero della giustizia, la pubblicazione della decisione tradotta avviene anche sul sito HUDOC, con la specificazione traduzione eseguita dal Ministero della giustizia italiano.

[Vai al sommario](#)

²³ www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_20.wp#

Consiglio d'Europa

§ - Documenti²⁴

Diritti sociali, protezione dei dati e intelligenza artificiale tra le sessioni del Consiglio d'Europa al Forum dei diritti fondamentali 2021

Evento online (12.15-18.45) 11-12 ottobre 2021 11-12 ottobre 2021

In occasione del Forum dei diritti fondamentali ibrido 2021, il Consiglio d'Europa ospiterà una serie di sessioni su temi quali: i diritti sociali in seguito alla pandemia da Covid-19, le nuove linee guida per i governi sul riconoscimento facciale e la regolamentazione di un utilizzo dell'intelligenza artificiale conforme ai diritti umani.

La [Segretaria generale](#), Marija Pejčinović Burić, parteciperà alla sessione di apertura dell'evento, che si svolgerà in diverse località, a partire dalle ore 13:30 CEST di lunedì 11 ottobre. La Commissaria per i diritti umani del Consiglio d'Europa, Dunja Mijatović, e il Direttore generale per i diritti umani e lo Stato di diritto, Christos Giakoumopoulos, prenderanno parte alla sessione di chiusura del forum, martedì 12 ottobre dalle ore 17:15.

[Maggiori informazioni](#) - [Programma](#) - [Registrazione](#)

Sessione plenaria della Commissione di Venezia

VENEZIA 15-16 OTTOBRE

La Commissione di Venezia terrà la sua terza sessione plenaria di quest'anno in formato ibrido. Gli esperti in materia costituzionale dovrebbero adottare, tra gli altri testi, una

memoria amicus curiae per la Corte costituzionale albanese sulla validità delle elezioni amministrative organizzate nel paese il 30 giugno 2019, un parere sulle proposte di emendamenti costituzionali in Serbia e un parere sulla protezione giuridica dei cittadini nei Paesi Bassi. Saranno inoltre adottati o approvati altri pareri riguardanti Armenia, Macedonia del Nord, Regno Unito, Repubblica slovacca, Serbia, e Ungheria.

Per motivi sanitari legati al COVID-19, i media non potranno assistere alla sessione.

I comunicati stampa e i pareri adottati saranno pubblicati a partire da lunedì 18 ottobre.

[Maggiori informazioni](#) - [Draft Annotated Agenda](#)

[Vai al sommario](#)

Forum dei diritti fondamentali 2021: diritti sociali, protezione dei dati e intelligenza artificiale fra i temi delle sessioni del Consiglio d'Europa

FUNDAMENTAL RIGHTS FORUM
2021 STRASBURGO 7 OTTOBRE 2021



Il Consiglio d'Europa ospiterà una serie di sessioni in occasione del [Forum dei diritti fondamentali 2021](#), che si terrà in **formato ibrido l'11 e il 12 ottobre**. La [Segretaria generale del Consiglio d'Europa](#), Marija

²⁴ www.coe.int/it/web/portal/home

Pejčinović Burić, prenderà parte all'apertura dell'evento, che si svolge in diverse località, alle 13:30 ora locale (CEST) di lunedì 11 ottobre. Le sessioni previste a Strasburgo, inframmezzate con eventi diffusi dalla piattaforma principale di Vienna, riguarderanno i seguenti temi:

Lunedì 11 ottobre

14:30 – 15:30 CEST La Carta sociale europea: una storia di uguaglianza

Tavola rotonda su come la [Carta sociale europea](#), l'unico strumento giuridico specializzato sui diritti sociali in Europa, e le conclusioni del [Comitato europeo dei diritti sociali](#) possono contribuire a creare un'Europa più equa in seguito alla pandemia da COVID-19.

15:30 – 16:30 CEST Nuovi strumenti online per le narrative sui diritti umani

Presentazione e illustrazione di tre nuovi strumenti online per aiutare le organizzazioni e i giovani attivisti a contrastare il discorso dell'odio.

17:00 – 17:45 CEST Narrative alternative sull'uguaglianza delle persone LGBTI

Presentazione del manuale di formazione dell'[Unità Orientamento sessuale e identità di genere](#) (SOGI) del Consiglio d'Europa intitolato "Can't we be nicer?" sul più vasto tema degli stereotipi.

17:45 – 18:45 CEST I giovani a sostegno di un'Europa senza corruzione e del vicinato orientale e meridionale

Discussione su come coinvolgere maggiormente i movimenti di giovani negli sforzi per migliorare l'accesso alla giustizia, lo Stato di diritto e la responsabilità in tutto il continente.

Martedì 12 ottobre

10:15 – 11:15 CEST Protezione dei dati e riconoscimento facciale

Tavola rotonda sulle recenti [linee guida per i governi sull'utilizzo delle tecniche di riconoscimento facciale](#) del Consiglio d'Europa e su come utilizzarle per forgiare la politica.

11:30 – 12:30 CEST Escape Roomours

Presentazione di uno [strumento educativo interattivo](#), basato sul format escape room, per aiutare i giovani a contrastare voci potenzialmente dannose in vari contesti.

14:30 – 15:30 CEST Globalpolicy.ai: difendere lo sviluppo di un'intelligenza artificiale (IA) affidabile e basata sui diritti

Dibattito sulla [piattaforma web comune](#) sviluppata da una serie di organismi internazionali coinvolti nella regolamentazione di un utilizzo dell'intelligenza artificiale conforme ai diritti etici e umani.

La [Commissaria per i diritti umani](#) del Consiglio d'Europa, Dunja Mijatović, e il Direttore generale per i diritti umani e lo Stato di diritto, Christos Giakoumopoulos, prenderanno parte alla sessione di chiusura del forum, intitolata "Creare una visione di speranza: dove andremo da qui?", dalle ore 17:15 CEST di martedì 12 ottobre.

[Vai al sommario](#)

IV. - *Appendice*

[Vai al
sommario](#)

Siti istituzionali e risorse elettroniche

[Vai al
sommario](#)

§ - Italia

[Parlamento italiano](#)

[Governo italiano](#)

[Ministero della giustizia](#)

[Normattiva](#)

[Corte costituzionale](#)

[Corte Suprema di cassazione](#)

[Portale dell'Ufficio del Massimario](#)

[SentenzeWeb](#)

[Procura generale presso la Corte di Cassazione](#)

[Consiglio superiore della magistratura](#)

[Scuola superiore della magistratura](#)

[Tribunale superiore delle acque pubbliche](#)

[Giustizia amministrativa.](#)

[Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali](#)

[Ufficio Studi, massimario e formazione](#)

[Giustizia tributaria](#)

[Corte dei conti](#)

[Giustizia militare](#)

[Avvocatura dello Stato](#)

[Consiglio nazionale forense](#)

Nemslatter

[Notiziario della Scuola superiore della magistratura](#)

[Gazzetta Ufficiale](#)

[Corte costituzionale](#)

[Corte dei conti](#)

§ - Europa

Unione europea

[Unione europea](#)

[Parlamento europeo](#)

[Commissione europea](#)

[Corte di giustizia dell'Unione europea](#)

[Eurojust](#)

[Procura europea \(EPPO\)](#)

[Ufficio europeo per la lotta antifrode \(OLAF\)](#)

[Rete giudiziaria europea in materia penale](#)

[Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale](#)

[Vai al sommario](#)

[Ufficio europeo di sostegno per l'asilo \(EASO\)](#)

-

[European Union Agency for Fundamental Rights \(FRA\)](#)

-

[European Union Agency for Law Enforcement Training \(CEPOL\)](#)

-

[Portale europeo della giustizia elettronica Aldricus. Il Portale del Progetto EJNIta](#)

Consiglio d'Europa

[Consiglio d'Europa](#)

-

[Corte europea dei diritti dell'uomo](#)

-

[Consiglio consultivo dei giudici europei \(CCJE\)](#)

-

[Consiglio consultivo dei procuratori europei \(CCPE\)](#)

-

[Programma Europeo per la Formazione dei Professionisti del Diritto sui Diritti Umani \(HELP\)](#)

-

[Commissione di Venezia](#)

-

[Commissione europea per l'efficienza della giustizia del Consiglio d'Europa \(CEPEJ\)](#)

Reti giudiziarie europee

[Rete europea di formazione giudiziaria](#)

-

[Rete europea dei Consigli di giustizia](#)

-

[Rete dei Presidenti delle Corti Supreme europee](#)

-

[Associazione dei Consigli di Stato e delle Giurisdizioni amministrative Supreme dell'Unione Europea](#)

-

[Rete giudiziaria dell'Unione europea](#)

-

[Rete delle Corti Superiori](#)

-

[Association of European Administrative Judges \(AEAJ\)](#)

§ - Internazionale

[Vai al sommario](#)

Organizzazione delle Nazioni Unite

[ONU](#)

-

[UNODC](#)

-

[UNCITRAL](#)

-

[UNHCR](#)

[Organizzazione internazionale per la formazione giudiziaria](#)

-

[Unione Internazionale dei Magistrati](#)

F.A.Q. e tutorial della SSM

[Vai al
sommario](#)

“Una Scuola per tutti”

Con l'intento di rendere sempre più agevole l'accesso alle risorse del sito della Scuola e alle sue funzionalità e di consentire la piena fruizione del patrimonio documentale realizzato in seno alle attività di formazione, il Comitato direttivo ha realizzato alcuni tutorial, nell'ambito della sezione F.A.Q.

Accesso al sito della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Iscrizione all'albo dei docenti

[Apri il tutorial](#)

Attivazione e accesso a Teams della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Partecipazione ai corsi della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Il sito della Scuola superiore della magistratura: panoramica breve e ricerche

[Apri il tutorial](#)

Consulta le F.A.Q. della Scuola superiore della magistratura

[Apri le F.A.Q.](#)

[Vai al sommario](#)